

Riformare il Paese



(Servizio a pagina 5)

Si teme che la vicenda del Mps possa in qualche modo trasformare la crisi da politica in istituzionale

Napolitano difende Bankitalia Governo: "Disinnescare speculazioni"

La destra e la sinistra radicale continuano a bastonare il governo. Per il Pd una mina pericolosa per la campagna elettorale. Bersani ribadisce l'estraneità allo scandalo L'assist a Monti di Gianfranco Fini

ROMA Le comunicazioni in Parlamento da parte del ministro del Tesoro Vittorio Grilli la prossima settimana, e la difesa di Bankitalia da parte del presidente Napolitano, segnano due punti fermi nella vicenda Mps che sta investendo la politica in piena campagna elettorale: il primo è il tentativo del premier Monti di disinnescare le speculazioni; e il secondo è la ferma volontà del capo dello Stato di evitare che la crisi da politica in qualche modo rischi di diventare istituzionale. Rimane il fatto che la destra e la sinistra radicale continuano a bastonare il governo, con la vistosa eccezione di Silvio Berlusconi, e il Pd che deve disinnescare questa mina pericolosa per la campagna elettorale.

Un "assist" a Monti lo ha dato ieri di prima mattina il presidente della Camera Gianfranco Fini, annunciando l'intenzione di invitare il governo a riferire alle Camere sulla spericolata operazione in derivata effettuata da Monte Paschi, a fronte della quale l'esecutivo è intervenuto con un prestito complessivo di 3,9 miliardi, i cosiddetti Monti-Bond. Un prestito non ancora erogato, si precisa in ambienti di governo che comunque declinano ogni responsabilità in merito alla vigilanza.

Il Parlamento è la Tribuna più alta e quindi la più adatta per il Professore per far capire di non aver nulla da nascondere. Il premier nei prossimi giorni anche in veste di leader politico spiegando agli italiani, nei suoi interventi pubblici, tutta la vicenda per mettere in evidenza la trasparenza dell'Esecutivo.

(Continua a pagina 7)

IL CAPOLISTA DEL PD IN AMERICA-LATINA SI IMPEGNA A RIPROPORRE IL CASO

Porta: "Ripristinare il dirigente scolastico a Caracas"



(Servizio a pagina 7)

ELEZIONI: VATICANO - CEI

Bertoni: "Non disertare il voto" Bagnasco: "Cattolici siano coerenti"

ROMA - La Chiesa non si schiera politicamente con nessun partito o coalizione ma ricorda che al fondamento "di tutti gli altri problemi", economici, finanziari e sociali ci sono le tematiche etiche. E invita tutti i cittadini a non disertare l'importante appuntamento partecipativo del voto, mentre chiede con forza coerenza ai candidati cattolici presenti in tutti gli schieramenti.

(Continua a pagina 5)

DA PATRIMONIALE A GIOVANI

La Cgil presenta il suo "piano lavoro"

ROMA - L'Italia può aprire una "nuova stagione di crescita e sviluppo" solo se "si parte dal lavoro e dalla creazione di lavoro": da questa "ferma convinzione" nasce il Piano del lavoro della Cgil, che oggi il segretario generale Susanna Camusso porterà alla conferenza di programma a cui interverranno, tra gli altri, il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, ed il leader di Sel, Nichi Vendola.

(Continua a pagina 5)

VENEZUELA



Il mistero di Los Roques

CARACAS - Nessuna novità. Nonostante da quasi tre settimane le motovedette della Guardia Costiera e gli elicotteri della Protezione Civile seccano le acque tra l'arcipelago di Los Roques e Maiquetia, resta un mistero che fine abbia fatto il veivolo dove viaggiavano Vittorio Missoni - figlio del noto stilista Ottavio Missoni -, la moglie, Graziella Castiglione, e altri due turisti italiani. L'Istituto dell'Aeronautica Civile (Inac) ha informato che le ricerche proseguono ma che fino ad ora non hanno dato risultato. Insomma, non vi sono indizi che permettano di identificare il luogo dove possa essersi inabissato il piccolo bimotore: non sono state trovate chiazze d'olio né resti dell'aeroplano.

Francisco Paz, Presidente dell'Inac, ha informato che le ricerche coprono un vasto pezzo di mare e si svolgono anche lungo le coste venezuelane. Ha quindi confermato l'arrivo, nei prossimi giorni di una nave oceanografica, le cui sofisticate attrezzature dovrebbero permettere di scandagliare i fondali nei tratti più profondi.

SPORT



Bolelli-Fognini salutano l'Australia, fuori anche la Sharapova

ELEZIONI POLITICHE 2013

FORUM - LAVOCETV

Prossimamente nel nostro studio il Console Generale d'Italia in Caracas

GIOVANNI DAVOLI

Partecipa inviando le tue domande a lavocetv@gmail.com



Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 25 gennaio 2013

Un "Sogno d'Amore e di Bellezza"

Lo "Schiaccianoci" di Tchaikovsky



CARACAS.- Non capita spesso, ma, tutte le volte che accade, siamo travolti da una grande intensità di emozioni... Tchaikovsky, le sue musiche meravigliose che evocano fiabe, dolci e tormentate emozioni, trionfo d'amore... lo abbiamo ancora una volta "vissuto" per poter raccontare della notte magica in cui, nel nostro Centro Italiano Venezuelano, lo scorso 13 dicembre, in occasione delle festività natalizie, abbiamo assistito alla messa in scena dello "Schiaccianoci", il grande "classico" che emoziona e avvince durante le festività natalizie.

Con noi, nella stupenda messa in scena teatrale, Alejandro Ramirez, che per ben venti anni, ha ricoperto il prestigioso incarico di Presidente dell'Orchestra Sinfonica del Venezuela. Sue, sono state le emotive frasi di benvenuto rivolte ai tantissimi presenti. Con una spettacolare messa in scena, stupendi costumi e virtuosissimi "passi" delle ballerine, l'Opera di Tchaikovsky, derivata da un adattamento che Alessandro Dumàs eseguì del famoso racconto scritto da E.T.A. Hoffman, intitolato originalmente "Lo Schiaccianoci e il Re dei topi", ha inequivocabilmente raccolto entusiastici applausi e consensi da parte del gran pubblico presente. Due ore di uno spettacolo davvero magico ci ha raccontato la storia di una piccola chiamata Clara la quale, durante una festa familiare di Natale, riceve per regalo uno "Schiaccianoci" di legno da parte del mago Drosselmeyer. Quando la festa finisce, Clara, che si era già addormentata, si sveglia nel cuore della notte e constata con gran sorpresa che il salone della propria casa è gremito da topi giganti. È appunto questo il momento in cui si scatena una battaglia tra sorci e soldati, comandata dallo "Schiaccianoci". Da quel momento, Clara, il suo "pupazzo" "Principe Chiaccianoci" ed il Mago Drosselmeyer, vivono insieme straordinarie avventure in un ambiente colorato e fiabesco. Ma, dopo il "sogno" esiste sempre il "risveglio"... ed è quando, Clara comprende, che tutto è stato un "lungo sonno colorato e meraviglioso". Così, anche il pubblico che ha assistito al grande spettacolo nel "Salone Italia", ancora memore del "sogno di Clara" ed avvinto dai colori e la bellezza della musica, ha applaudito estatico, mentre il Presidente del Centro Italiano Venezuelano, Pietro Caschetta si felicitava con l'"Equipe" di Studio del "Ballet Belkys Ramirez" per averci regalato un Classico tanto affine all'atmosfera magica del Natale. Nelle foto, aspetti della magnifica rappresentazione.



Una Triste Perdita

Cordoglio per la scomparsa di Waifro Casciano

CARACAS - Profonda costernazione ha suscitato nel seno della nostra Collettività la triste notizia dell'irrimediabile scomparsa del Sig. Waifro Casciano, apprezzato con nazionale e padre della cara amica, socia e Tesoriera della Giunta Direttiva del nostro Centro Italiano Venezuelano, Lic. Marlene Casciano.

Siamo vicini ai familiari tutti dell'indimenticabile Estinto e abbracciamo da questa nostra consueta tribuna la Lic. Marlene, esprimendole attraverso le nostre sincere righe, il sentito cordoglio per la dolorosa perdita dell'adorato genitore.

Noticiv: il nostro Gazzettino



Il Centro Italiano Venezuelano e la Commissione di "Dominò", invitano al Torneo Nazionale di Dominò della F.V.D. "Apertura 2013" che avrà luogo sabato 26 Gennaio c.a. alle ore 13,00 presso il Salone Italia del C.I.V.

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

PDL

Berlusconi: "Pd-Monti scontro finto"

ROMA - L'appuntamento è per questa mattina al teatro Capranica (location minimal rispetto a piazze e palazzetti dello sport) dove Silvio Berlusconi terrà a battesimo i candidati del Pdl alle prossime elezioni. Kermesse a cui il Cavaliere arriverà dopo l'ennesima tappa televisiva, questa mattina sarà infatti ospite della Telefonata, programma di Canale 5.



Anche ieri però nel consueto giro tra tv e radio, Berlusconi ha colto l'occasione per lanciare nuove accuse a Monti e al Pd pur definendo il litigio a distanza tra il Professore e Bersani solo "uno scontro di facciata" che nasconde a malapena un'intesa già siglata per il dopo voto. Ma ieri a far discutere più di ogni altra cosa (ad eccezione dello scandalo Monte dei Paschi) è la nuova battuta sul presidente degli Stati Uniti Barack Obama.

Da premier disse di invidiare "l'abbronzatura" del presidente americano e ieri ha rincarato la dose chiarendo che non si trattava di un'offesa.

- Era un complimento - ribadisce - avrei voluto io avere il suo colore che fa salute.

Chiuso a palazzo Grazioli l'ex premier ha registrato un'altra sequela di interviste a tv locali che andranno in onda nei prossimi giorni e poi si è riunito con i suoi fedelissimi per buttare giù qualche appunto sull'intervento da fare oggi alla kermesse pidiellina. Il discorso ruoterà intorno a quelli che sono i cavalli di battaglia e cioè voto utile ai grandi partiti e poi il tema delle tasse.

- Via l'Imu sulla prima casa - è l'imperativo del Cavaliere ed è uno dei punti del nuovo contratto con gli italiani a cui l'ex capo del governo lavora da un po' di tempo. Nel repertorio, usato anche oggi nelle interviste, non mancano le accuse all'esecutivo colpevole di "avergli ridotto la scorta" nonostante "il rischio" alla vigilia "di un tour per l'Italia". Non è solo il problema della sua incolumità personale a tenere banco, il Cavaliere viene chiamato in causa anche sulla vicenda che da due giorni domina le prime pagine dei giornali e cioè lo scandalo del Monte dei Paschi di Siena.

A differenza del vertice del suo partito che, compatto, accusa il governo di "aver usato i soldi dell'Imu per salvare la banca" e il Pd perchè legato alla fondazione che governa l'istituto di credito, il Cavaliere usa toni diversi. Preferisce restare fuori dalla querelle "non conosco bene la vicenda" e non risparmia lodi per la banca che "gli concesse il credito per costruire Milano 2 e 3. E' un istituzione a cui voglio bene".

I toni cambiano però quando si torna a parlare direttamente dell'esecutivo e del governo. Il Cavaliere conferma la sua linea sul Professore "ha fatto una scelta irragionevole" a candidarsi. Quanto poi alle considerazioni del premier sulla crisi italiana Berlusconi è altrettanto duro: - Ribadisco quanto ho detto, Monti dice mascalzionate pronto ad siglare un patto con Bersani subito dopo il voto gli italiani devono sapere che lo scontro tra loro è solo di facciata.

Non mancano poi gli attacchi alla magistratura politicizzata "vero cancro della democrazia" e ai Pm che si sono occupati della sentenza di separazione dalla sua seconda moglie Veronica Lario "decisione inaspettata, lontana dalla realtà", è il giudizio del Cavaliere che è pronto ad occuparsene personalmente.

- Dovrò intervenire io - afferma -, prima avevo lasciato fare agli avvocati non mi ero messo in mezzo ma prossimamente incontrerò mia moglie.

Infine il capitolo liste. Nonostante siano ormai siano chiuse, le polemiche soprattutto da parte degli esclusi non mancano. Così come i malumori degli esponenti regionali per la presenza, in diverse realtà, di "paracadutati" in posti chiave decisi dal vertice pidiellino. Il Cavaliere torna sul caso impresentabili mettendo in chiaro di aver provato "molto dolore" per l'esclusione di Marcello Dell'Utri e Nicola Cosentino. Sul senatore siciliano poi Berlusconi è tranchant:

- Sono sicuro che non ha mai avuto rapporti con la mafia. Accuse che è pronto a smentire anche per se stesso. - Io sono vittima dei mafiosi - dice - sono stato minacciato e costretto a far studiare i miei figli a casa.

Sempre più accesa la polemica tra il premier uscente e il leader dei democratici. Monti: "Il Pd non spaventi i mercati". Replica Bersani: "Sanno leggere"



Scontro Monti-Bersani sui conti Prof.: "Cgil frena le riforme"

DAVOS - Un fendente alla Cgil, che frena la riforma del lavoro. Accuse ad "un partito di destra" sulla legge anti-corruzione. E poi un attacco diretto al segretario del Pd Pierluigi Bersani al quale riserva un "consiglio" al vetriolo: - lo invito a non parlare di polvere sotto il tappeto perchè, al di là della sua volontà, può risuonare sinistro sui mercati internazionali dando l'idea che ci siano cose nascoste nel bilancio pubblico.

E' un Mario Monti da combattimento quello che, prima sul palco del World Economic Forum e poi parlando con i giornalisti a Davos, attacca in ogni direzione, anche il suo competitor a sinistra. Che risponde per le rime: - I mercati sanno leggere e scrivere: sanno benissimo che io, se tocca a me, rispetterò i patti. Niente zone opache nei conti - prosegue - ma certo dovremo verificare eventuali scostamenti per garantire il pareggio di bilancio.

Monti a Davos, diviso tra un intervento pubblico e un incontro istituzionale, tra il palcoscenico internazionale e le notizie che il suo staff gli porta in continuazione dall'Italia, riesce abilmente a cambiare veste. Come premier rassicura gli investitori sul cammino fatto e sulla volontà di "unire le forze pro-riforme

Fornero, se dell'Aringa è in linea Pd la sottoscrivo

MILANO - "Ho visto le parole di un candidato del Pd, il professor dell'Aringa, che sottoscrivo per intero. Se questa è la linea del Pd la sottoscrivo interamente". Così il ministro del Lavoro Elsa Fornero, risponde a chi le chiede se un'eventuale governo Bersani-Vendola potrebbe mettere a rischio il lavoro fatto dal governo Monti.

Parlando a margine dell'Uk-Italy Business Award a Palazzo Mezzanotte, il ministro ha precisato che giudicare la riforma "prima che abbia dato i suoi effetti non è grande segno di serietà".

- Secondo Carlo Dell'Aringa - ha concluso Fornero - la riforma è buona nel suo insieme e lui la promuove per l'80-90%.



per fare di più". Da candidato risponde per le rime agli altri contendenti. Nemmeno la neve che copre la "montagna incantata" di Thomas Mann riesce a raffreddare il clima elettorale. Poi la temperatura sale anche per lo scandalo del Mps. Incalzato dai giornalisti spiega che ad alimentare il tema sono speculazioni elettorali. - La confusione creata ha evidenti ragioni - spiega definendo "fantasie" chi

collega il gettito dell'Imu ai fondi stanziati per i 'Monti-Bond' in favore dell'istituto toscano: - La sottoscrizione di nuovi strumenti finanziari non è ancora avvenuta. Sono tutte fantasie. Al "candidato", quasi osannato a Davos, bruciano le ultime dichiarazioni di Bersani, dagli esodati ai conti pubblici. - Le critiche sono il sale della democrazia - dice ai giornalisti prima di fare

l'affondo sui mercati. Al segretario Pd che lo sfidava sugli esodati ribatte che "l'agenda Monti è in corso di integrazione, con molti contributi dalla società civile". Poi aggiunge che il direttore generale dell'Inps ha confermato gli ultimi dati, con i 140.000 esodati già salvaguardati.

Una critica feroce la dedica invece alla Cgil, che all'inizio non nomina nemmeno. "Un sindacato", dice.

- La riforma del lavoro che abbiamo varato - afferma dal palco principale del Forum - non è andata avanti abbastanza e questo - aggiunge - è colpa di un sindacato che ha resistito decisamente al cambiamento e non ha firmato accordi che altri avevano firmato.

Nel pomeriggio argomenta in maniera più approfondita, anche perchè gli viene chiesto maliziosamente se così abbia riconosciuto un diritto di veto ad un sindacato.

- Le cose si sono evolute - dice - e una volta era possibile. Ma ora un sindacato non può bloccare l'azione del governo, ma certo costituire ostacolo e ritardo, creando difficoltà.

Dal sindacato di Corso D'Italia nessuna replica. La scelta è quella di non rispondere alle polemiche politiche ma di guardare solo ai programmi

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

INAC

Paz: "No hay ningún indicio" de avioneta desaparecida

CARACAS- El presidente del Instituto Nacional de Aeronáutica Civil (Inac), Francisco Paz, dijo este jueves que aún "no hay ningún indicio" de la avioneta desaparecida hace veinte días con seis personas, entre ellas Vittorio Missoni, heredero del emporio de la moda italiana que lleva su apellido.

VENEZUELA

Rechaza campaña de 'El País' de España contra Chávez

CARACAS- La Embajada de Venezuela en España publicó este jueves un comunicado donde expresa su rechazo a la campaña desarrollada por el diario madrileño El País contra el presidente Hugo Chávez y el pueblo venezolano. Por la publicación de una fotografía de un hombre entubado, erróneamente identificado como el mandatario venezolano.

SENADOR

Kerry ve posible cambio de rumbo en las relaciones con Venezuela

Washington- El senador estadounidense John Kerry, indicó este jueves que ve una oportunidad para cambiar la relación con Venezuela, dependiendo del futuro del país.
"Creo que dependiendo de lo que ocurra en Venezuela, podría haber una real oportunidad para una transición", indicó.

La fiscal Luisa Ortega Díaz cuestionó a aquellos sectores del país que irrespetan a las autoridades, a los representantes de las instituciones y al pueblo venezolano

MP: Tomará medidas contra desestabilizadores

CARACAS- La fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, sostuvo este jueves que el Ministerio Público tomará todas las medidas necesarias para castigar y sancionar a aquellos sectores de la población que pretendan desestabilizar al país.

La información la dio a conocer en el programa radial En Sintonía con el Ministerio Público, en el que hizo mención a la conmemoración del 23 de enero de 1958 y reiteró que no se puede hablar de esta fecha sin mirar su trasfondo histórico.

Advirtió que quien intente atentar contra el país se conseguirá con un Estado cohesionado, que no permitirá que la paz y tranquilidad de la que disfrutan los venezolanos se vea alterada.

Cuestionó a aquellos sectores del país que actualmente irrespetan a las autoridades, a los representantes de las instituciones y al pueblo venezolano a través de constantes amenazas.

Ejemplo de ello, es el plan de atentar contra la integridad física del presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello Rondón; y del vicepresidente ejecutivo de la República, Nicolás Maduro Moros, por lo que el Ministerio Público designó al fiscal 19° nacional, Jairzinho Orea, para investigar estos hechos..

Recalcó que hay un minúsculo

Refuerzan las medidas de seguridad para Maduro y Cabello



CARACAS- "Estamos activados todos los cuerpos de policía y todos los cuerpos de inteligencia, y se ha ordenado extremar las medidas de seguridad... con esos camaradas (Maduro y Cabello)", dijo el jueves el ministro de Relaciones Exteriores, general Néstor Reverol, a la televisora estatal durante un acto en el estado Falcón.
El ministro indicó que las autoridades se vieron en "la necesidad" de informar en la víspera de "otro plan desestabilizador de la ultraderecha venezolana, en complicidad con actores de la ultraderecha en el exterior, planificando un atentado contra nuestro vicepresidente ejecutivo de la República, Nicolás Maduro, y contra nuestro presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello".

sector de la sociedad que pareciera que quiere que Venezuela vuelva a esa época de torturas,

desapariciones y violación de los derechos humanos que se vivieron desde 1958 hasta 1998.

POLÍTICA

Borges denunció ante la Fiscalía actos de violencia en su contra

CARACAS - El diputado a la Asamblea Nacional, Julio Borges, acompañado de un grupo de parlamentarios del bloque de la unidad, acudió a la sede de la Fiscalía General de la República, a fin de denunciar los hechos de violencia de los que fue víctima el pasado martes.

El parlamentario manifestó que es lamentable que estas situaciones ocurran en Venezuela. Consideró que la violencia que se vive en el país trascendió las calles y llegó al Parlamento.

Denunció que el presidente de la AN, diputado Diosdado Cabello, acude al hemiciclo con 6 guardaespaldas y rechazó las declaraciones del gobernador de Anzoátegui, Aristóbulo Istúriz, quien calificó como una "situación" normal lo ocurrido.

Borges rechazó además los hechos de violencia ocurridos durante una actividad de la oposición contra algunos trabajadores de medios oficiales: "Rechazamos la violencia, venga de donde venga, y pedimos que se investiguen ambos hechos. Esperamos que la Fiscalía no actúe con mayor eficiencia para los rojos".

Por último, anunció que los diputados de la unidad denunciarán ante todas las instancias, nacionales e internacionales, la situación.

CAPRILES

"Hay que resolver los problemas y no pelear"

MIRANDA- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski hizo un llamado a la población de la entidad a comunicarle sus problemas para buscar las posibles soluciones y hacer más efectiva su gestión. "No se trata sólo de conocer el problema sino también de darle solución a ese problema. Hay que dedicar todo nuestro tiempo a resolver problemas, no a pelear", indicó.

Durante un gabinete parroquial que se lleva a cabo en el municipio Zamora de la entidad mirandina, Capriles aseveró además que "a nadie se le preguntó si es de un partido o de otro" para darle solución a sus problemas.

"Estamos dando solución, porque así trabajamos en Miranda", indicó.

Indicó que a su despacho llegaron muchas solicitudes para recibir ayuda. "Llegan tantas solicitudes porque la gente sabe que esto es de verdad, que no es un cuento. Sólo deben tener la necesidad, nadie tiene que estar inscrito en un partido político", acotó. Capriles indicó además que quienes lo atacan por su gestión no saben gobernar y "tapan su realidad con insultos y amenazas". "Por eso nos atacan, pero nosotros sabemos lo que se tiene que hacer y lo estamos haciendo", indicó.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

ELEZIONI

Da camusso a Scola, cultura sia priorità

ROMA - Perché Pompei e Venezia, emblemi del patrimonio culturale italiano, si sbriciolano? Perché l'Italia non raggiunge gli obiettivi minimi di spesa del programma 'attrattori culturali' e deve restituire 33 milioni di euro all'Unione Europea? Perché ogni anno cinema, teatri e biblioteche chiudono, mentre tanti talenti non trovano occupazione? Sono alcune delle domande lanciate dall'appello 'Più cultura per lo sviluppo', presentato da Abbracciamo la Cultura, coalizione di più di 100 sigle come l'AIB-Associazione Italiana Bibliotecari, ARCI Assotecnici, Federagit, Legambiente, AUSER-CGIL-CIA. Il documento (info su www.abbracciamolacultura.it), nasce per rilanciare la cultura come elemento di "sviluppo equo e sostenibile" per il futuro del paese e tra i primi firmatari conta Susanna Camusso, Andrea Camilleri, Antonio Pappano, Giulio Scarpati, Ettore Scola, Paolo Virzi e Piergiorgio Odifreddi.

- Ci rivolgiamo alle forze politiche e ai cittadini - spiega il segretario confederale Cgil Nicola Nicolosi -. Non è un caso se lo facciamo proprio in questo momento. Stiamo dicendo: 'se volete il voto di quell'Italia di cui siamo rappresentanti, state attenti alle nostre richieste. Non solo vi incalzeremo, ma vi vogliamo mettere alla prova.

- La promozione del nostro patrimonio culturale - aggiunge Simone Ombuen, segretario dell'Istituto Nazionale di Urbanistica - non richiede chissà quali investimenti, ma promozione in rete con il coinvolgimento di risorse umane che noi stessi produciamo. Si parla, incalza Nicolosi, di un comparto di "585 mila lavoratori secondo l'Istat, molti dei quali in condizioni assurde. Siamo, poi, il primo paese per patrimonio e cultura. Ma il 50% dei nostri 37 milioni di visitatori annui visita solo 8 dei 5 mila musei sul territorio. Possibilità di implementare il settore, con anche nuovi posti di lavoro, ce ne sono tante, ma c'è bisogno di una governance che si metta in moto".

L'appello chiede dunque "alle forze politiche che si candidano a governare il Paese di assumere l'impegno a considerare la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesistico italiano una priorità nazionale". In particolare, con "un impegno straordinario" per "un sistema partecipato di programmazione pluriennale integrata"; "un convinto sostegno al lavoro, in termini professionali, di stabilità e diritti, anche nel mondo degli appalti"; "promozione e partecipazione attiva dei cittadini alla fruizione"; "un ruolo fondamentale" per scuola e università; e un incremento degli investimenti pubblici nel settore per portarli alla media europea. A presentare il manifesto, anche Carlo Testini (ARCI); Vanessa Palucchi (Legambiente) e Francesca Duimich (Federagit). In platea, Rita Borioni (Pd) e Giulia Rodano (Idv).

Il capo dello Stato sottolinea che l'obiettivo mancato da decenni è "la riforma del Paese", una riforma che non è più rinviabile e che deve essere attuata preservando l'unità d'Italia

Napolitano: "Serve più misura, Agnelli sapeva il valore del seggio senatoriale"

TORINO - In Italia c'è bisogno di "una visione di più ampio respiro del nostro comune destino" e tutti, dalla politica ai cittadini, si dovrebbero tenere lontani "da logiche di contrapposizione sbrigative e meschine". Perché l'obiettivo mancato da decenni è "la riforma del Paese", una riforma che non è più rinviabile e che deve essere attuata preservando l'unità d'Italia. Ecco il richiamo che Giorgio Napolitano lancia al Paese, dopo giorni di silenzio e mentre infuria una campagna elettorale i cui toni a volte sono ben lontani da quella "misura ed attenzione" che il capo dello Stato non si stanca di invocare per il bene dell'Italia.

Il presidente è silente mentre i partiti sguainano le spade alzando i toni nei comizi e spesso trascendono nelle tante apparizioni televisive di questi giorni. Per questo sceglie la prudenza anche parlando della crisi di Mon-

te dei Paschi di Siena sulla quale sta lavorando Bankitalia che gode della "piena fiducia" del Quirinale. Ma ieri a Torino Napolitano ha voluto lanciare un segnale, un richiamo al fare in nome del Paese, prendendo spunto dalla figura di un uomo pubblico, uno degli italiani tutt'ora più conosciuti all'estero a dieci anni dalla sua scomparsa: Gianni Agnelli. Uomo dell'impresa, di quella Fiat che ha fatto crescere il Paese, personaggio simbolo di un'Italia elegante e di successo, nonché cerniera tra politica ed economia. Ebbene lui, l'avvocato, ben sapeva l'importanza del seggio senatoriale, riconoscimento unico che la Costituzione ha disegnato per quanti - pochi, pochissimi - hanno "illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario". Una prerogativa che l'articolo 59 della Carta attribuisce al presidente

della Repubblica e che Napolitano ha usato una sola volta nel suo settennato, per assegnare il prestigioso incarico a Mario Monti.

- Gianni Agnelli fu fatto senatore a vita da Francesco Cossiga, un riconoscimento - ha sottolineato Napolitano da Torino durante le cerimonie per il decennale della scomparsa dell'avvocato - che mostrò di intendere pienamente nel suo significato e nel suo valore.

Si, perché Agnelli "seppe operare nel cuore della società, in posizione di alta responsabilità, e dare prova nello stesso tempo di un forte senso delle istituzioni e degli equilibri democratici".

- Questo fu - ha aggiunto Napolitano che ebbe una decennale amicizia con lui - ciò che lo contraddistinse facendone un protagonista della nostra vita pubblica oltre che una figura centrale del mondo economico.

Forse per questo Giorgio Napolitano ieri ha colto il messaggio di modernità e rinnovamento che a dieci anni di distanza continua a diffondere la figura di Gianni Agnelli, sentendone la mancanza. Fare le riforme quindi. Chiunque verrà dopo il voto di febbraio alla guida del Paese deve sapere che da ciò l'Italia non può prescindere. Riforme e riforme, politiche, sociali ed istituzionali, che devono essere realizzate dalle forze politiche con "uno spirito di attaccamento all'Italia", attraverso un comune "sentire nazionale ed europeo, il solo che può permetterci di reggere e progredire nel mondo globale".

E forse non a caso il presidente, subito dopo queste parole, ha voluto rendere omaggio - nel reparto ebraico del cimitero monumentale di Torino - ad un'altra delle grandi figure italiane che meglio incarnano apertura mentale e rettitudine: Rita Levi Mon-

DALLA PRIMA PAGINA

Napolitano difende Bankitalia...

Il premier aveva di fronte due strade: venire a Montecitorio di persona in modo che, ad attacchi politici, potesse replicare sul piano politico. Oppure rispettare le competenze tecniche, e quindi far venire il ministro Grilli che ha gestito la vicenda del prestito a Mps. Ed ha optato per la seconda strada, annunciata a Davos, dopo un comunicato del Tesoro che ripercorreva i dettagli della vicenda e metteva i puntini sulle 'i': in primis la vigilanza sulle banche spetta a Bankitalia; poi i Monti-Bond (che prevedono condizioni più rigide rispetto a quelli del passato) sono stati votati in Parlamento da tutti i partiti compresi Pdl e Lega; per non parlare che sono strumenti che proseguono la strada intrapresa da Giulio Tremonti nel 2009 con i Bond per 1,9 miliardi concessi a Siena.

Napolitano ha deciso comunque di intervenire cautelativamente a difesa della banca centrale italiana con l'obiettivo di evitare che una polemica ormai politica tracimi coinvolgendo le istituzioni. Tant'è che in ambienti parlamentari si è più che convinti che per il Quirinale Sarebbe una "sciagura" una delegittimazione di Palazzo Koch. Ma su questo tema le fonti del Colle mantengono il più totale riserbo. Rischia di rimanere con il cerino in mano il Pd, il cui segretario Bersani ha ribadito l'estraneità allo scandalo: Mps, ha detto, "ha un governo, una Fondazione in cui siedono gli enti locali" che però "hanno un potere di indirizzo e non di gestione, ed anzi il Comune di Siena ha lavorato al cambiamento". Insomma un conto sono Mussari e il vecchio management, un conto sono gli amministratori locali.

Difesa più forte di quella di D'Alema, secondo il quale "Mps non è mai stato un punto di riferimento del partito". La strategia del Pd è aspettare le comunicazioni del governo alle Camere per vedere che atteggiamento avrà. A via del Nazzeno sono convinti che Monti non vorrà scaricare sui democratici colpe che non ritengono di avere, perché questo pregiudicherebbe i rapporti del dopo voto, cosa che non converrebbe al prof, si ragiona. Inoltre agli attacchi di Lega e Pdl si risponderà ricordando sia il crack della banca leghista Crediteuronord, come ha fatto anche ieri Bersani, sia il fatto che Pdl e Lega si sono sempre opposti alle richieste del Pd di limitare il ricorso ai derivati. Ha sorpreso Berlusconi che ha difeso Mps ricordando che la banca è stato il suo primo finanziatore da imprenditore. Ma se si aprissero polemiche politiche sulle norme riguardanti i derivati, il Cavaliere, sa che anche lui verrebbe coinvolto per le scelte dei suoi governi e del ministro Tremonti.

Bertoni: "Non disertare il voto"...

In vista delle prossime elezioni politiche e mentre si scaldano la temperatura della campagna elettorale, è una voce all'unisono quella che si leva sia dal Vaticano, sia dalla Cei. In una ritrovata sintonia suggellata dalla presentazione del cardinale, segretario di stato, Tarcisio Bertone dell'ultimo libro del presidente dei vescovi, Angelo Bagnasco, "La porta stretta". Presenti entrambi ieri a Roma all'Auditorium della Conciliazione, davanti a un nutrito parterre di ecclesiastici e politici di tutti gli schieramenti (in prima fila, tra gli altri, il neo arcivescovo Georg Gaenswein, il leader dell'Udc Pierferdinando Casini, il presidente dei senatori Pdl Maurizio Gasparri, l'ex ministro Maurizio Sacconi, Luciano Violante del Pd, la presidente della Rai, Anna Maria Tarantola), i due porporati hanno affrontato direttamente i temi della politica in vista dell'appuntamento elettorale.

Senza pronunciarsi "in favore dell'uno o dell'altro schieramento", ha spiegato il card. Bertone presentando il volume che raccoglie gli interventi del capo dei vescovi al parlamentino della Cei, la Chiesa sceglie "l'esortazione e il discernimento, perché prevalgano in tutti le istanze veritative, il senso del bene comune e la forza di porre sempre al di sopra degli interessi personali o di fazione, quelli dell'intera compagine sociale". Quindi l'appello ad andare alle urne (lanciato nei giorni scorsi anche da Bagnasco), come "assunzione di un impegno, senza disertare dalle proprie responsabilità", poiché, ha spiegato Bertone, "la forma più concreta per cambiare o migliorare la società è la partecipazione al voto col quale esprimere il proprio

la Cgil presenta...

Un nuovo Piano del lavoro della Cgil ('Creare lavoro per dare futuro e sviluppo al Paese', lo slogan), dopo quello del 1949 presentato dall'allora numero uno Giuseppe Di Vittorio al congresso di Genova, che punta a far ripartire il Paese. Al centro ci sono i giovani. E, appunto, la creazione di posti di lavoro. A questo obiettivo possono essere destinati 50-60 miliardi di euro nel triennio. L'attivazione del Piano avrebbe un impatto, nel 2013-2015, di un +2,9% sull'occupazione. In particolare, secondo una simulazione econometrica del Cer (Centro Europa ricerche) che ha calcolato l'impatto macro del Piano rispetto ad uno scenario di partenza basato sulle attuali politiche e previsioni, la sua attuazione potrebbe generare per l'occupazione (prevista a -0,4% quest'anno) una crescita dell'1,9% nel 2013, dello 0,6% nel 2014 e dello 0,4% nel 2015. Anche il tasso di disoccupazione (che oggi viaggia oltre l'11%) quindi potrebbe essere ridotto e riportato ai livelli pre-crisi, arrivando al 7% nel 2015 (9,6% nel 2013 e 8,5% nel 2014). Il Pil, sempre sulla base delle stesse proiezioni, potrebbe segnare una crescita cumulata del 3,1% (2,2% nel 2013, 0,8% nel 2014, 0,1% nel 2015). Una forte spinta arriverebbe dagli investimenti (+10,3% sempre nel triennio). Aumenterebbero anche il reddito disponibile (+3,4%) e i consumi delle famiglie (+2,2%). Le risorse per realizzarlo, come detto, ammontano a circa 50-60 miliardi di euro (i risultati della simulazione sono su 50 miliardi) in tre anni. Da destinare principalmente al piano "straordinario" di

discernimento che confermi l'affidabilità dei programmi e delle persone che li sostengono".

Quasi ad anticipare poi i temi che all'uscita Bagnasco riprenderà più approfonditamente con i giornalisti, il segretario di stato, guardando al prossimo appuntamento elettorale, ha sottolineato la necessità di "richiamare la perenne urgenza dei valori irrinunciabili fondati sulle istanze della ragione illuminata e potenziata dalla fede". E ha richiamato il valore centrale per la società rappresentato dalla famiglia fondata sul matrimonio uomo-donna. Ma i temi etici sono stati sufficientemente affrontati nella campagna elettorale?

- Penso e auspico di sì - si è augurato il capo dei vescovi italiani -, perché andiamo al fondamento di tutti gli altri problemi, è interesse per il bene comune e quindi dovere per tutti i partiti e gli schieramenti avere ben chiaro il fondamento di tutte le altre problematiche che oggi sono urgenti. La Chiesa - ha ribadito quindi sulla stessa lunghezza d'onda di Bertone - non fa politica in modo diretto nel senso di indicare uno schieramento, ma ricorda i valori morali fondamentali a tutte le coscienze. La posizione della Chiesa, ha ricordato ancora, è quella dei "principi fondamentali". Ai cattolici candidati nelle liste di destra, sinistra e centro è quindi richiesta "fino in fondo la coerenza". A tutti gli altri, Bagnasco ha chiesto "responsabilità per una partecipazione onesta e generosa, e verità per non eludere i veri problemi che sono quelli di base, quelli di ordine antropologico".

creazione "diretta" di posti di lavoro (15-20 miliardi), al sostegno all'occupazione e agli ammortizzatori sociali (5-10 miliardi), ad un "nuovo" welfare (10-15 miliardi), ai progetti operativi (4-10 miliardi) ma anche alla "restituzione fiscale" (15-20 miliardi). Per recuperarle, si fa leva innanzitutto su una "riforma organica" del sistema fiscale, con una "maggiore progressività" delle imposte e l'adozione di una patrimoniale sulle grandi ricchezze, insieme ad un recupero "strutturale" dell'evasione: da qui possono arrivare, in termini di entrate, almeno 40 miliardi annui. Altri 20 miliardi di risparmi strutturali possono invece essere generati dalla riduzione dei costi della politica e degli sprechi e dalla "redistribuzione" della spesa pubblica. Insieme ad un utilizzo programmato delle risorse dei Fondi strutturali europei. Anche il riordino delle agevolazioni e dei trasferimenti alle imprese può consentire il recupero di almeno 10 miliardi. "Ambizione" del piano è ridare "centralità" all'intervento pubblico come "motore" dell'economia. Di qui anche la Cassa depositi e prestiti può diventare "uno dei soggetti essenziali per l'innovazione e la riorganizzazione". Tra gli altri punti, green economy, ricerca e innovazione, territorio. Insomma un "piano di legislatura" per "una nuova politica industriale, sociale e ambientale, fondata su una nuova politica fiscale". Che la Cgil porta come proposta al Paese: "al futuro governo, alle forze sociali, alla politica, alle istituzioni, ai cittadini".

Pubblichiamo il documento concernente le proposte per gli italiani all'estero e la nuova emigrazione

CGIL, italiani all'estero e nuova emigrazione

ROMA - "La CGIL vede nelle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013 l'occasione per un radicale cambiamento delle politiche democratiche, economiche, sociali dell'Italia, nell'ambito di una più generale rimessa in discussione delle politiche neoliberiste adottate in Europa, che hanno aggravato la crisi economica e sociale, aumentato la disoccupazione e la precarietà del lavoro, ampliato le disuguaglianze, favorito l'insicurezza per i giovani e la povertà per gli anziani. Al centro di un programma economico e sociale alternativo - proposto alle forze democratiche e progressiste che si candidano a guidare il paese, dopo il disastro dell'era Berlusconi e l'austerità iniqua del governo "tecnico" - la CGIL colloca un nuovo "Piano del Lavoro", per ridare centralità all'occupazione di qualità per portare il paese sulla strada dello sviluppo sostenibile.

In questo quadro, un programma credibile per l'emigrazione italiana vecchia e nuova non può che partire da un'analisi critica di quanto avvenuto negli ultimi anni: nel corso della legislatura 2008-2012 ci siamo trovati di fronte ad un progressivo, quanto rapido e drastico ridimensionamento di tutte le risorse destinate agli italiani nel mondo.

Il taglio lineare operato dall'ultimo governo Berlusconi sull'intero ventaglio di capitoli di spesa tradizionali in capo al Ministero degli Affari Esteri è arrivato a superare il 75%. Essi hanno riguardato i capitoli relativi alla Scuola e alla Cultura all'estero, all'Assistenza diretta e indiretta, alla Rete Consolare, alla Stampa, al finanziamento degli istituti di rappresentanza Comites e CGIE dei quali si attende il rinnovo da oltre tre anni e che è stato ulteriormente rimandato dal Governo Monti al 2014.

Stallo completo sul fronte degli interventi di formazione professionale (programma in capo del Ministero del Lavoro), fermo al 2007, pur essendo presenti consistenti residui non spesi ammontanti a circa 35 milioni di Euro. Sul fronte dell'insegnamento della lingua italiana, è programmato il dimezzamento del corpo insegnanti all'estero (da circa 1200 a 600) entro il 2014. Quanto al sostegno all'associazionismo, vera spina dorsale dell'emigrazione italiana, esso era stato del tutto cancellato fin dall'inizio degli anni 2000 già dai precedenti governi. L'ulteriore riduzione del contributo ai patronati, inaugurata con Berlusconi e proseguita con Monti, si scarica fortemente sulle reti estere di questi fondamentali punti di riferimento per le comunità.

Tutto ciò fa registrare un quadro di complessivo abbandono di una concreta politica per l'emigrazione italiana, a cui, la novità della rappresentanza parlamentare non è riuscita, purtroppo, a porre un argine concreto. Anche questo fatto, lascia registrare il permanente deficit di conoscenza delle realtà migratorie, dei diritti inalienabili di cui sono portatori i nostri emigrati e, al contempo, delle grandi opportunità che questa presenza offre all'Italia in uno scenario globale soprattutto sotto il profilo della costruzione di nuovi e positivi rapporti di cooperazione culturale, sociale ed economica tra l'Italia e i paesi di accogliamento.

Alcune proposte:

1) Il ripristino, su valori di spesa accettabili, dei capitoli di spesa tradizionali per gli italiani all'estero riguardanti le note materie afferenti a Scuola, Assistenza, Informazione, Formazione professionale, Associazionismo, Rete Consolare, Servizi di assistenza (Patronati), funzionamento dei Comites e del CGIE.

2) L'indizione di una seconda conferenza nazionale dell'emigrazione, (l'ultima è del 2000) da tenersi entro il 2014, in cui mettere a punto la strategia nazionale in questo settore, tenendo presente in particolare, la crescita dei flussi di nuova emigrazione verso l'estero, caratterizzati non più da accordi bilaterali, come è avvenuto per l'emigrazione del dopoguerra, ma da una ricorsività dei flussi determinata esclusivamente dai movimenti di capitale internazionale, senza che si assista, almeno al momento, ad alcuna attenzione o mediazione politica e istituzionale, né tantomeno, ad alcun abbozzo di efficaci azioni di tutela, orientamento o assistenza. La nuova conferenza dovrebbe rimodulare e rinnovare l'intero approccio istituzionale, centrale e regionale, rispetto a questi nuovi scenari, da una parte garantendo i diritti inalienabili dei cittadini migranti italiani e dall'altra individuando come obiettivo centrale di questa azione, la valorizzazione dell'emigrazione storicamente stanzializzata nei rispettivi paesi e la strutturazione di contatti permanenti e di proficuo scambio con la nuova emigrazione giovanile, che costituisce, oggettivamente, una risorsa nazionale che non può essere definitivamente perduta o lasciata alla mercé della logica di valorizzazione del capitale transnazionale.

3) Sul piano delle questioni legate alla rappresentanza va superata ogni ambiguità legata alla cosiddetta sovrapposizione dei momenti di rappresentanza: la presenza dei parlamentari dell'estero non svuota, anzi accresce la necessità di momenti di rappresentanza di base (COMITES) e intermedi (CGIE). Il CGIE non può che diventare il momento più alto di rappresentanza sociale (associazionismo, sindacati, patronati) che interloquisce in piena autonomia con la rappresentanza politico-istituzionale degli eletti in parlamento, con i partiti, con le istituzioni dello Stato centrale e delle Regioni.

4) Quanto alla realtà associativa, essa va tutelata istituzionalmente, nelle forme del volontariato e della cittadinanza attiva, innanzitutto perché ha prodotto e continua a produrre coesione e dialogo intergenerazionale nel tessuto sociale dell'emigrazione. Rispetto ai nuovi flussi migratori, vi sono da ricercare occasioni e formule nuove e adeguate ai nuovi scenari che cominciano a delinearsi, affinché questo patrimonio di risorse umane resti legato al paese e costituisca l'occasione di rinnovamento di tutta la rete di organizzazioni che negli ultimi 50-60 anni siamo stati in grado di costruire. In un'ottica di nuova Europa sociale e di relazioni multilaterali da ricostruire dopo il fallimento del neoliberismo, la presenza della nuova e della più antica emigrazione (tra le quali va incentivato la reciproca conoscenza e comunicazione) costituiscono un valore incontestabile

da riprendere in mano ciascuno nel suo ambito e di cui esigere la giusta e redditizia valorizzazione a vantaggio soprattutto del paese.

5) Consentire agli italiani all'estero e ai loro figli l'apprendimento della lingua italiana. Un'altra Italia, della stessa dimensione numerica o addirittura ancora più grande, chiede di accedere alla lingua e al patrimonio storico, artistico e di produzione culturale del nostro paese. Dare risposte a queste domande ha un valore in sé e concorrerebbe certamente in modo positivo a dare ulteriore senso e significato sociale alla politica di crescita di cui ha bisogno l'Italia. Tale domanda è espressione di un nuovo bisogno di identità ed insieme di una competenza capace di allargare le opportunità di inserimento lavorativo e di cittadinanza attiva. La CGIL ritiene che un programma per la crescita del Paese non possa prescindere dall'offrire risposte concrete ad aspettative così sentite e rilevanti. Occorre in tal senso definire nuove normative a partire dalla riforma della legislazione attuale, strumenti operativi ed efficaci, risorse e progetti specifici valorizzando anche i mezzi pubblici di comunicazione di massa e le nuove tecnologie che caratterizzano tanta parte della produzione di qualità. La CGIL è impegnata concretamente affinché l'apprendimento della lingua italiana per i lavoratori all'estero e per i loro figli, rappresenti una delle proposte qualificanti per la prossima legislatura. In questa prospettiva la CGIL ritiene non più rinviabile un ripensamento legislativo dell'attuale sistema scolastico italiano all'estero che, fondato su un'agovernance pubblica, ridefinisca in maniera puntuale l'orizzonte dei diritti e dei doveri dei soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo concorrono alla sua realizzazione.

6) Un servizio pubblico per tutti gli italiani all'estero. Lo stato italiano ha il dovere anche tramite la RAI, il servizio pubblico radio-televisivo, di dare una risposta a questa domanda. Oggi non è così: i continui tagli e il peggioramento della situazione della RAI hanno portato non ad un miglioramento, ma ad una contrazione in qualità e quantità dell'offerta d'informazione verso l'estero. Occorre invertire questo trend, individuando obiettivi, strumenti e risorse necessarie. Gli obiettivi devono riguardare la diffusione e la conoscenza della lingua e della cultura italiana; informare le comunità sui diritti, l'evoluzione della storia e del costume; valorizzare l'immagine del nostro paese all'estero; differenziare l'offerta: l'emigrazione del passato, i loro discendenti e le nuove generazioni che stanno emigrando in questi anni per motivi di lavoro e di studio. Per fare questo occorre ridefinire il contratto di servizio della RAI, la convenzione tra Presidenza del Consiglio e RAI.

Le proposte per i pensionati e gli anziani italiani residenti all'estero

L'assegno di solidarietà

Oggi il nostro Stato riconosce il diritto a prestazioni di carattere prettamente assistenziale solo ai pensionati in condizioni di bisogno residenti in Italia. Non esiste quindi una misura organica in grado di aiutare i nostri connazionali anziani in difficoltà residenti

all'estero. Chiediamo il riconoscimento di un assegno di solidarietà per le persone anziane nate in Italia e residenti all'estero in condizioni di povertà, una richiesta condivisa anche dalle comunità italiane all'estero. Nel corso della precedente legislatura erano state presentate da parlamentari di tutti gli schieramenti diverse proposte di legge che sostanzialmente concordavano sugli obiettivi di fondo.

L'assegno sociale

I requisiti per avere diritto all'assegno sociale sono stati modificati dalla legge n. 133 del 2008, che ha introdotto l'obbligo dei dieci anni di soggiorno in via continuativa in Italia. Questo requisito è una condizione impossibile da realizzare per chi torna in Italia in situazione di bisogno dopo essere emigrato bambino insieme alla famiglia. Chiediamo dunque l'abrogazione di questa norma discriminatoria nei confronti dei nostri emigranti più poveri ed anziani e il ripristino della possibilità per gli anziani italiani che rientrano in patria di usufruire dell'assegno sociale senza l'obbligo dei dieci anni di residenza continuativa.

Il pagamento delle pensioni

Negli ultimi anni, pur in presenza di uno sforzo di normalizzazione, il pagamento delle pensioni all'estero è stato fonte di disagi e difficoltà. L'azione dell'Inps e della Citibank si è prevalentemente concentrata sulla certificazione degli aventi diritto (esistenza in vita) e delle loro condizioni di reddito (Red Est), con qualche risultato nella diminuzione delle "aree grigie" e delle omesse denunce reddituali. Tali campagne hanno però comportato problemi e disagi per tutti coloro che a causa di condizioni ambientali sfavorevoli, mancata informazione, disguidi postali, rigidità burocratiche e assenza di strutture di assistenza (patronati, consolati, ecc.) non riescono ad adempiere alle procedure nei modi e nei tempi previsti. Si rende quindi necessario l'emanazione di direttive e impegni precisi perché le strutture all'estero forniscano ai pensionati tutta l'assistenza necessaria riducendo al massimo le complicazioni burocratiche.

Il valore delle pensioni all'estero

Il problema del mantenimento del valore reale delle pensioni all'estero si pone sempre più come un problema rilevante, sia per i tassi di cambio, che per legislazioni locali particolarmente rigide e punitive (Argentina e Venezuela), che per transazioni e pagamenti effettuati forzatamente in dollari o in valuta locale, anziché in euro, a cui si possono accompagnare anche spese bancarie o di cambio. Il Ministero degli Affari Esteri, l'Inps e la Citibank, dovrebbero quindi intervenire ognuno per le proprie competenze.

L'Imu per i residenti all'estero

Il pagamento della tassa sugli immobili all'estero riguarda molte persone pensionate e anziane, la cui casa di proprietà in Italia è la casa di origine, usata spesso per le sole occasioni di ritorno in Italia. Considerata per anni come "abitazione principale", con l'introduzione dell'Imu la casa in Italia viene ormai ritenuta seconda casa a tutti gli effetti, anche se non affit-

tata, utilizzata pochi giorni all'anno e se già su di essa si pagano le tariffe dei servizi comunali per intero. Quello che era uno degli ultimi e principali legami con il paese di origine si sta trasformando in un costo insostenibile anche per i pensionati residenti in Paesi con economie avanzate, spingendone molti a considerarne la vendita.

Gli indebiti pensionistici

Dal 2009 anche per i pensionati residenti all'estero è entrata a regime la verifica annuale dei redditi, come già per i loro coetanei in Italia. Chiediamo una sanatoria degli indebiti pensionistici maturati senza dolo dai pensionati residenti all'estero, una richiesta che oggi è ancora più pertinente, essendo nel frattempo andati a soluzione molti dei problemi legati a "posizioni silenziose" e tenuto conto che non si è di fronte a una spesa, ma piuttosto a una mancata entrata e che molti di questi indebiti sono ormai difficilmente esigibili.

La ratifica degli accordi

Le Convenzioni internazionali bilaterali servono ai diversi Paesi per regolamentare norme, diritti e prestazioni sociali da erogare ai cittadini migranti di entrambi gli Stati. Esponenti di Governo e dei partiti dei diversi schieramenti concordano sulla rilevanza di tali intese e sulle ricadute positive che queste hanno sui lavoratori e sui pensionati italiani. L'Italia, tuttavia, si sta purtroppo distinguendo per i ritardi, l'approssimazione e la scarsa volontà politica nella ratifica di molte Convenzioni internazionali. E' invece quanto mai necessario pervenire a una revisione di tali convenzioni, spesso vecchie di decine d'anni e inattuati, per offrire alla vecchia e nuova emigrazione condizioni e normative utili alla mobilità e ai cambiamenti epocali in corso.

Welfare

Nell'ambito dell'impegno proposto dalla CGIL alle forze politiche democratiche e progressiste che si candidano alla guida e al cambiamento nel nostro Paese, anche i parlamentari eletti all'estero dovranno svolgere un ruolo attivo per la difesa, il rilancio e l'ampliamento del nostro sistema di protezione sociale.

L'Italia è da anni il fanalino di coda in ogni tipo di "classifica" europea per ciò che riguarda gli investimenti nella sicurezza sociale. Mentre in tutta Europa, negli ultimi anni e anche in piena crisi economica, la spesa per il welfare è aumentata di quasi 4 punti di PIL, in Italia si è ridotta progressivamente. Se le cifre ufficiali dicono che la spesa italiana per il welfare è in media con la UE (circa il 29%), l'analisi approfondita del dato ci racconta una realtà ben diversa e preoccupante. In Italia, infatti, oltre il 60% della spesa per la sicurezza sociale è costituita da pensioni di vecchiaia e reversibilità, nonché dai TFR: prestazioni destinate solo ad una parte di popolazione e, soprattutto, calcolate al "lordo", quindi comunque poi tassate dallo Stato.

L'Italia è tra i Paesi che spendono in assoluto di meno per disoccupazione, sanità, invalidità, infanzia. Ed è l'ultimo in Europa per investimenti in edilizia sociale e lotta all'esclusione. Tutto ciò allontana sempre più

l'Italia dalla costruzione e dal rafforzamento dello Stato Sociale, da quel modello di cittadinanza, inclusione e sicurezza sociale che - nato nel vecchio continente - sempre più viene perseguito non solo dalle nazioni economicamente emergenti, ma anche da quelle - come nel Nord America - tradizionalmente caratterizzate da una feroce economia liberista.

Ciò non può essere indifferente ai nostri parlamentari eletti all'estero, alle politiche che dovranno sostenere una volta eletti e all'approccio che dovranno poi tenere nei loro interventi in Italia come rappresentanti dei nostri concittadini residenti in altri Paesi.

I mancati investimenti sul welfare e contemporaneamente i tagli operati su alcuni capitoli come ad esempio le pensioni, infatti, da una parte colpiscono direttamente anche i nostri pensionati residenti all'estero; dall'altra aggravano drammaticamente la condizione dei giovani italiani, devastati da tassi di disoccupazione che sfiorano ormai il 40%.

Giovani costretti, di conseguenza, a ripopolare in modo sempre più massiccio il flusso di emigrazione dal nostro Paese verso altre mete: e se fino ad alcuni anni fa ci si poteva lamentare che dall'Italia fuggissero solo giovani con alta o altissima scolarizzazione, in cerca di lavori adeguati alla loro preparazione, oggi tornano ad emigrare ragazze e ragazzi alla ricerca di un lavoro qualsiasi, di un impiego e di un reddito che permetta loro di vivere, magari verso Paesi che hanno - appunto - una rete di protezione sociale tale da garantirgli in ogni caso condizioni di vita dignitose.

Anche per questo chiediamo ai candidati nella Circoscrizione estero delle forze politiche democratiche e progressiste di sottoscrivere il "Manifesto per un welfare del XXI secolo". Presentato dalla Rivista per le Politiche Sociali, il "Manifesto" ha lo scopo di rilanciare l'idea di welfare anche nel XXI secolo, come risposta alle ingiustizie e alle disuguaglianze sociali, promuovendo un ampio movimento di forze politiche, sociali, studiosi, associazioni a difesa della visione centrale e strategica del welfare.

L'idea portante del "Manifesto" è che il welfare funzioni non solamente come sistema di protezione dai rischi, ma soprattutto come grande motore di crescita e sviluppo - economico, sociale, umano. Che la sua tutela e rafforzamento siano ancor più necessari negli anni di crisi economica e che solo attraverso il suo ampliamento è possibile garantire anche ai grandi fenomeni di migrazione un approccio giusto, equo, inclusivo.

(Link: <http://www.ediesseonline.it/riviste/rps/eventi/manifesto-un-welfare-del-xxi-secolo>)

Questo è l'impegno che chiediamo alle forze politiche progressiste e ai loro candidati, anche all'estero. Perché l'azione dei parlamentari eletti nella Circoscrizione estero deve inserirsi in una prospettiva di cambiamento, di impegno sociale, di costruzione di un sistema più equo e giusto, per tutti i nostri concittadini: per quelli residenti in Italia, per quelli residenti all'estero, per quelli - sempre di più - che hanno intenzione di migrare dal nostro Paese e per quelli che, da altri Paesi, vengono in Italia.

ITALIANI ALL'ESTERO

Il Comitato di Basilea sostiene Micheloni e Narducci

BASILEA - Si è tenuta a Basilea la seconda riunione del Comitato a sostegno dei candidati Claudio Micheloni (Senato) e Franco Narducci (Camera), candidati nella lista del Partito Democratico nel collegio Europa. All'incontro hanno preso parte numerosi esponenti dell'associazionismo, dirigenti del PD della Svizzera Nord-occidentale, militanti delle ACLI e delle Colonie Libere Italiane e rappresentanti del sindacato svizzero. Il Comitato ha in programma due appuntamenti in piazza.

Il 2 febbraio il Comitato farà volantinaggio a Rheinfelden. Nel corso della giornata saranno presenti anche l'on. Narducci e il senatore Micheloni. Il 9 febbraio il gazebo del Comitato farà invece tappa a Claraplatz a Basilea. Il Comitato invita inoltre a partecipare alle assemblee della Colonia Libera Italiana di Basilea (sabato 26 gennaio 2013) e alla CLI di Muttenz (sabato 2 febbraio). Interverrà ad entrambi gli incontri il senatore Micheloni.

EMIGRAZIONE FRIULANA

"Lidris e Butui" va in rete

TORINO - Il sodalizio Lidris e Butui è stato costituito nel 2003 a Torino da un gruppo di giovani di origine friulana allo scopo di unire e aggregare i friulani presenti nell'area metropolitana torinese e altrove in Piemonte e di promuovere la lingua e la cultura friulana, la multiculturalità, la tutela delle minoranze linguistiche e la coscienza europea. Da allora Lidris e Butui ha organizzato iniziative e manifestazioni culturali, aggregative, sportive, editoriali e informative, spesso in collaborazione con altri soggetti, sia pubblici sia privati, in Piemonte, in Friuli ed altrove.

L'approdo di Lidris e Butui su internet si colloca pienamente nel quadro delle finalità e delle attività dell'associazione, nata proprio per aggregare persone e per creare e sviluppare relazioni tra individui, tra comunità e tra territori: a Torino e in Piemonte; tra Torino e il Piemonte e il Friuli; tra il "Friuli in Friuli" e il Friuli che è "nel mondo" e tra tutte queste realtà ed altre ancora.

Le basi di queste relazioni e di questi contatti sono la comunicazione e l'informazione e la rete di internet è uno strumento formidabile per mettere in comune informazioni, dati, opinioni, idee, esperienze. Pertanto Lidris e Butui va "in rete" per "fare rete" e per "essere rete".

Quello di Lidris e Butui non è un "sito vetrina", anche se tra breve verrà aperta una specifica sezione di documentazione sui primi dieci anni del sodalizio, ma un luogo virtuale di incontro, di comunicazione e di informazione.

In questo senso è rilevante la presenza del blog, che seleziona e tratta notizie, racconta storie e crea collegamenti in più direzioni, senza limiti geografici e di argomento. L'attenzione è puntata su Torino e il Piemonte, sul Friuli, sull'emigrazione friulana nel mondo e sulle minoranze linguistiche in Europa e quindi sulle tematiche connesse con le finalità sociali dell'associazione.

La presenza di Lidris e Butui è caratterizzata dalla scelta di utilizzare più lingue e di usare il friulano come "prima lingua". La filosofia che sta alla base dell'apertura del sito e del blog dell'associazione è illustrata in maniera più articolata (in friulano e in italiano) nel post, pubblicato lo scorso 8 gennaio: <http://lidrisebutui.wordpress.com/2013/01/08/dis-agns-di-lidris-e-butui-e-passe-un-mes-di-blog/>. Ulteriori informazioni riguardanti le attività dell'associazione sono disponibili all'indirizzo web <http://lidrisebutui.wordpress.com>, anche scrivendo all'indirizzo e-mail: lidrisebutui@gmail.com.

Il parlamentare, capolista del Pd nella ripartizione Sud America, si impegna a riproporre il "caso Caracas" dopo la risposta del Ministero degli Esteri ad una sua interrogazione

Porta: "Ripristinare il dirigente scolastico"

BUENOS AIRES - "La risposta che il Sottosegretario Staffan De Mistura ha dato a una mia interrogazione sull'abolizione del posto di dirigente scolastico presso il Consolato di Caracas, pur essendo corretta nella forma e nei riferimenti, è significativa della logica puramente burocratica che orienta gli atti del Ministero degli Esteri in materia di promozione della lingua e della cultura italiana all'estero". Lo l'on. Fabio Porta, capolista del Pd nella ripartizione America Latina, in un comunicato stampa

"La formula magica che giustifica ogni buco che si crea è, com'è noto - riferisce il parlamentare -, quella della spending review. Eppure la spending review è stata proposta e adottata dal Parlamento come un sistema di intelligente rivisitazione della spesa, allo scopo di tagliare quelle non indispensabili o addirittura superflue per salvaguardare e magari rafforzare quelle necessarie. Ebbene - si chiede l'on. Porta -, qual è la situazione dell'insegnamento della lingua e cultura italiana in Vene-



zuela e, in particolare, a Caracas?" Il parlamentare del Pd spiega che "appena a giugno dello scorso anno il Parlamento italiano ha ratificato l'accordo con il Venezuela sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio, un accordo che apre le porte delle università ai giovani in possesso di licenza superiore o di baccellierato".

"Tutto lascia credere che per compiere le verifiche dei titoli aumen-

teranno in modo esponenziale le attività amministrative e quelle di controllo - commenta nel comunicato -. Il Venezuela, inoltre, è uno dei Paesi in cui si evidenzia un interesse ancora vivo da parte da parte delle nuove generazioni per la nostra lingua e cultura - aggiunge -. Di fronte a questa situazione, che fa il Ministero degli Esteri? Include il posto di dirigente scolastico del Consolato di Caracas

tra quelli da sopprimere. Poi, pudicamente, aggiunge che quelle funzioni, saranno ricoperte da oggi "per estensione" dal dirigente scolastico di Montevideo! Non so se ai funzionari che prendono queste decisioni sia chiara la cartina del Sud America. Ma anche a prescindere dalla geografia, come può la presenza sporadica di un funzionario distante migliaia di chilometri far fronte seriamente ad una situazione che presenta un aumento del servizio e tende a diventare più complessa, anche per gli accordi stipulati dallo Stato italiano?"

Il parlamentare conclude sostenendo che "spending review" o non "spending review", una cosa mi sembra chiara, che la situazione di Caracas dal punto di vista della promozione della lingua e cultura italiana va tenuta sotto osservazione e va urgentemente riproposta al governo che nascerà dalle prossime elezioni. Per quanto mi riguarda, è quello che mi propongo di fare se gli elettori del Sud America mi confermeranno nel mandato parlamentare".

ASSOCIAZIONI

"Sicilia Mondo" organizza il "XIV Premio Letterario Giovanile Sicilia Mondo"

CATANIA - Anche quest'anno Sicilia Mondo organizza il "Premio Letterario Giovanile Sicilia Mondo" sul tema "La cultura italiana nel mondo. Quanto è conosciuta nella società dove vivi? Cosa fai per la sua diffusione?", ripetendo, così, una iniziativa stimolante intesa ad allargare il contatto di relazione, in considerazione che ha destato un discreto interesse nel mondo giovanile.

"La cultura, - spiega la nota di Sicilia Mondo - è infatti, è un argomento di grande attualità, al quale il Ministero degli Affari Esteri, dà largo spazio nella Agenda del 2013. Il tema è stato ripreso anche dalCgie con un recente Seminario che ha coinvolto parlamentari, studiosi ed operatori sociali del settore. La cultura e la sua diffusione, d'altronde, riaggrega gli italiani che vivono all'estero, che riscoprono in essa i valori identitari e l'orgoglio della appartenenza. Investire nella cultura è sempre una produzione di ricchezza nel sistema Italia anche sul piano economico, un apporto qualificativo di contenuti che giova all'immagine ed all'affidabilità del Paese Italia nel contesto globalizzato".

Di seguito i requisiti del concorso. Il concorso è riservato ai giovani siciliani (tra i 18 ed i 35 anni) residenti all'estero, in possesso della cittadinanza italiana. Il testo deve essere in lingua italiana, della lunghezza minima di 2 cartelle a quella massima di 15, di 30 righe e per un massimo di 60 battute dattiloscritte. I concorrenti devono inviare due copie in busta chiusa, di cui una contenente nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, la documentazione anagrafica che comprovi l'origine italiana ed una foto. Il concorso non prevede alcuna quota di partecipazione. Gli elaborati devono pervenire entro il 31 maggio 2013 a "Sicilia Mondo", Via Renato Imbriani, 253 - 95128 Catania. I lavori inviati non saranno restituiti. Premi: al 1° classificato: Viaggio in Sicilia e targa ricordo; al 2° classificato: Una collana

di libri e targa ricordo. La giuria, composta da personalità del mondo culturale, verrà resa nota al momento della premiazione. La premiazione

avverrà a Catania a data da destinarsi. I risultati saranno resi noti tramite corrispondenza e-mail e attraverso la stampa.



Consolato d'Italia Caracas

En relación a la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2013, les informamos que "Italcambio" es el ente receptor de los formularios amarillos destinados a todos los pensionados INPS residentes en Venezuela, incluso a aquellos que no son clientes de esta casa de cambio y que poseen cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

Por lo tanto, cuando el pensionado se dirige a Italcambio y su nombre no aparece en la lista, el empleado tiene el deber de anotar los datos del solicitante y es competencia de Italcambio solicitar a Citibank el respectivo formulario amarillo que debería llegar en un tiempo máximo de dos semanas.

Alternativamente, el pensionado puede dirigirse al "patronato" que tiene la facultad de recibir el formulario por correo electrónico solicitándolo a través del "call center" de Citibank.

Citibank no acepta ningún documento alternativo al modelo por ellos preparado para la verificación de Fe de Vida y dicha certificación deberá ser devuelta a Italcambio dentro el 02/04/2013.

In relazione alla verifica di esistenza in vita per l'anno 2013, si comunica che "Italcambio" è l'ente ricettivo dei Moduli Gialli corrispondenti a tutti i pensionati INPS residenti in Venezuela, anche di coloro che non sono clienti di detta casa di cambio e sono titolari di conti fuori Venezuela e fuori Italia.

Pertanto, quando il pensionato si rivolge allo sportello dell'Italcambio e il suo nominativo non appare nella lista, l'impiegato è tenuto ad ottenere i dati del richiedente e sarà competenza dello stesso Italcambio fare la dovuta richiesta del modulo giallo alla Citibank che dovrebbe arrivare in un tempo massimo di due settimane.

In alternativa, il pensionato può rivolgersi al patronato il quale ha la facoltà di ottenere il modulo via e-mail dietro richiesta al "call center" della Citibank.

La Citibank non accetta nessun documento alternativo al modello da loro predisposto per la verifica di esistenza in vita e il termine di consegna di detta certificazione è il 02/04/2013.

Il presidente nordamericano torna a sorprendere al dare via libera a quella che viene considerata "una svolta storica". Panetta: "Così saremo ancora più forti"

Donne soldato in prima linea, cade l'ultimo tabù

WASHINGTON - Il soldato J.I. Jane vince la sua ultima battaglia nella strada verso la piena uguaglianza con i suoi commilitoni maschi. Potrà combattere in prima linea al loro fianco. Stavolta non si tratta del film di Hollywood interpretato da Demi Moore, ma di una svolta reale che cambia la vita a militari in carne ed ossa. Nel giorno in cui John Kerry passa l'esame del Congresso per succedere a Hillary Clinton, il Pentagono abolisce una norma del 1994, permettendo così alle donne soldato di andare al fronte come gli altri soldati. Lo ha ufficializzato lo stesso segretario della Difesa americana Leon Panetta, nel suo ultimo atto pubblico prima di ritirarsi a vita privata.

Cade così l'ennesimo tabù di carattere sessuale interno alle forze armate, dopo l'abolizione del principio 'don't ask don't tell' che permette ai gay con le stellette di non nascondere più la propria omosessualità.

- Le donne - ha detto Panetta - hanno mostrato grande coraggio e sacrificio, dimostrando le loro capacità di servire il Paese, così saremo più forti. Lo stesso Obama, che solo pochi giorni fa ha lanciato l'uguaglianza tra le parole d'ordine del suo secondo mandato, ha dato il suo pieno appoggio a questa decisione. L'implementazione pratica di questa no-

Biden in 'Tour' per spiegare il piano di Obama

NEW YORK - Al via il tour del vicepresidente americano, Joe Biden, per promuovere in tutti gli Stati Uniti il dibattito su un maggiore controllo sulle armi da fuoco e per far meglio conoscere gli sforzi della Casa Bianca su questo tema. L'annuncio arriva nel giorno in cui in Congresso è stato depositato il testo di legge cardine del piano Obama, quello controverso che vieta la vendita dei fucili di assalto e dei "super-caricatori" con più di dieci pallottole. La prima tappa del tour di Biden sarà a Richmond, in Virginia, dove parteciperà a una tavola rotonda insieme al segretario americano agli affari interni, Janet Napolitano, e a quello della sanità, Kathleen Sibelius, con la partecipazione di esperti che hanno lavorato al caso della strage di Virginia Tech. Nelle settimane a venire anche il presidente Barack Obama si unirà al tour.

- Il presidente viaggerà - ha detto il portavoce della casa Bianca, Jay Carney - e porterà avanti la sua idea con il popolo americano, come ha già accennato nel suo discorso inaugurale.

vità, secondo quanto si è appreso, arriverà per gradi. - Ci vorrà un po' di tempo, in alcuni casi, per elaborare meccanismi adeguati. Prevediamo che alcuni incarichi verranno resi disponibili subito, mentre altri, come quelli nelle forze speciali, potrebbero richiedere più tempo - ha affermato un alto funzionario della Difesa, citato



vigore sino a ieri non permettevano alle donne di servire nelle unità di combattimento di terra, come la fanteria, l'artiglieria o nelle operazioni speciali di comando. Tuttavia, negli ultimi 11 anni di guerra praticamente ininterrotta, le donne assegnate a ruoli sulla carta di sostegno, di fatto si sono spesso trovate in situazioni di combattimento: in Iraq e in Afghanistan, dove non è sempre chiaro il concetto del fronte, ci sono state 800 donne soldato rimaste ferite e 130 morte.

Per poter combattere in prima linea nei campi di battaglia, quattro soldatesse Usa sono arrivate di recente ad ingaggiare battaglia anche nelle aule di tribunale contro il Pentagono e il segretario alla Difesa Leon Panetta. E per farlo, hanno scelto come alleato la American Civil Liberties Union (Aclu), secondo cui la carriera delle quattro donne nelle forze armate, così come quella di molte altre, sino a ieri è stata di fatto impedita, visto che non vengono loro consentiti gli stessi passaggi che invece possono fare i loro colleghi di sesso maschile.

- Il nostro obiettivo come Dipartimento della Difesa - ha concluso Panetta - è assicurare che le missioni siano svolte dal personale meglio preparato e più capace, senza tener conto del loro sesso.

dalla Cnn. Il problema resta quello degli standard, sulla forza fisica, da passare per entrare nelle squadre speciali. Ma sono dettagli. Quello che è certo e che la decisione arriva al termine di una lunga campagna: da anni infatti le donne soldato americane facevano pressione per poter essere schierate in prima linea. Le regole militari in

CRISI

Disoccupazione record in Spagna

ROMA - Disoccupazione record in Spagna e richieste di sussidio ai minimi da cinque anni negli Stati Uniti. Le fortune del premier iberico Mariano Rajoy e del Presidente Barack Obama sul fronte lavoro non potrebbero essere più diverse. Rajoy "festeggia" il primo anniversario da premier con una doccia gelata: nell'ultimo trimestre del 2012 il tasso di disoccupazione nel Paese iberico è volato al 26% con circa sei milioni di persone

(5,97 mln) senza lavoro, il livello più alto dalla metà degli anni '70. Quando il nuovo premier si insediò alla Moncloa, la Spagna contava 5,27 milioni di disoccupati.

Le misure di austerità, spiega la Banca di Spagna, hanno peggiorato una situazione già problematica. E ieri il Fondo Monetario Internazionale ha girato il coltello nella piaga rivedendo in peggio la contrazione del Pil spagnolo per quest'anno da -1,4% a -1,5%.

Sull'altra sponda dell'Atlantico Obama, che ha appena inaugurato il suo secondo mandato da Presidente, può guardare ai prossimi quattro anni alla Casa Bianca con più ottimismo: le richieste di sussidio di disoccupazione la settimana scorsa sono infatti precipitate al livello più basso da gennaio 2008, a quota 330 mila. Anche se gli analisti avvertono di rimanere cauti su questi dati, che tendono ad essere volatili in questo periodo dell'anno, osservano tuttavia che negli Usa è certamente in corso una ripresa del mercato del lavoro.

Nel 2012 l'economia americana ha creato 1,835 milioni di nuovi posti, lo stesso livello del 2011. E secondo le stime, questo mese sono stati creati altri 165 mila posti di lavoro dopo i 155 mila di dicembre, con un tasso di disoccupazione stabile al 7,8%. L'attesa è ora per il 1 febbraio quando verranno diffusi i dati ufficiali sulla disoccupazione negli Stati Uniti. In Spagna, come in tutti i Paesi dell'eurozona, la crisi morde soprattutto i giovani con un tasso di disoccupazione nella fascia 16-24 anni in rialzo nel quarto trimestre al 55,13% dal 52,34% dei tre mesi precedenti. Un dramma che sta spingendo migliaia di giovani spagnoli ad emigrare all'estero per trovare un lavoro. E la Gran Bretagna è diventata la principale destinazione di questi giovani in fuga dalla disoccupazione.

Secondo il Dipartimento del Lavoro britannico l'anno scorso oltre 30 mila spagnoli si sono registrati negli uffici di collocamento dell'Isola, il 25% in più rispetto al 2011 e il doppio rispetto al 2010.

- Siamo una generazione persa - racconta uno di loro -. La Spagna non è in grado di offrirci più nulla.



DAVOS

Merkel: "Rischio di guerra delle valute"

ROMA - La guerra delle valute, la corsa a svalutare le monete nazionali che Giappone e Stati Uniti starebbero silenziosamente imboccando per rilanciare il proprio export, irrompe nel forum di Davos. E a tirarla in ballo, con una stoccata rivolta a Tokyo, è la cancelliera tedesca Angela Merkel. Con l'euro tornato a correre nonostante la recessione in corso nell'Eurozona e la crisi del debito ancora da gestire, l'Europa comincia a sentire la minaccia competitiva dei grandi partner globali. E a fare la voce grossa è la cancelliera della più grande economia europea.

A pochi mesi dalla scadenza elettorale di settembre, con il sistema imprenditoriale tedesco che punta proprio sull'export fuori dall'Europa per la ripresa, la Merkel non usa mezzi toni nei confronti di Tokyo, che per frenare l'apprezzamento dello yen sta agendo sulla leva monetaria inondando i mercati di valuta nazionale.

- Devo ammettere - ha detto la cancelliera a Davos - che in questo momento il Giappone

crea una certa preoccupazione.

E un messaggio 'soft' anche a Washington e Londra, il cui 'denaro facile' ha in effetti alimentato la grande bolla immobiliare e creditizia: se tutte le banche centrali si fossero comportate come la Bce, "avremmo meno problemi nel mondo". Un riferimento niente affatto velato all'ipotesi di una "guerra delle valute", evocata da mesi nei circoli finanziari e che ora vede Tokyo sul banco degli accusati, tanto da aver spinto il vice-ministro delle Finanze Takehiko Nakao a dichiarare al Wall Street Journal che "il Giappone non ha affatto l'intenzione di provocare una svalutazione competitiva dello yen".

Eppure proprio a questo si riferisce la cancelliera, quando evoca, nel suo intervento fra le nevi svizzere, i negoziati a livello del G20 sul tema della "manipolazione dei tassi di cambio", rallegrandosi con la Cina che invece ha "reagito molto favorevolmente e risposto alle nostre domande con un certo cambio



di rotta". La Banca mondiale definisce "possibile" lo scenario di una guerra valutaria. La Bundesbank tedesca chiede regole per scongiurare un simile scenario. E proprio il Fmi ha di recente evocato il tema, rifiutando l'idea di una "guerra" e invitando ad altri meccanismi, diversi dai cambi, per rilanciare la competitività. Da luglio, quando la Bce ha fatto muro a difesa dell'integrità dell'euro, la divisa unica si è apprezzata del 25% sullo yen e del 10% sul dollaro. Nel frattempo il Giappone ha accelerato sullo stimolo inflazionistico (promettendo di comprare bond governativi stampando moneta), la Fed americana resta in modalità da 'quantitative easing' e Londra sta sostenendo quasi ufficialmente una sterlina più debole. La Bce, al contrario, ha le mani legate dal suo rigoroso mandato, difeso a spada tratta proprio dalla Bundesbank, che le impedisce di stampare soldi tanto facilmente: il Financial Times definisce l'Eurotower un "disperso sul campo nella guerra delle valute".

La coppia azzurra non è riuscita a centrare l'impresa delle colleghe Errani-Vinci. Nel tabellone femminile troviamo l'impresa della cinese Li Na che ha messo ko la bella tenista russa

Bolelli-Fognini salutano l'Australia, fuori anche la Sharapova

ROMA - Non ce l'hanno fatta, Simone Bolelli e Fabio Fognini, a ripetere l'exploit delle 'colleghe' Sara Errani e Roberta Vinci e raggiungere la finale del doppio agli Open d'Australia.

L'impresa è riuscita invece, nel singolare, a un travolgente Novak Djokovic, a una sorprendente Li Na e alla numero 1 del tennis mondiale, Victoria Azarenka, la cui vittoria ha però suscitato polemiche. Bolelli e Fognini sono riusciti a strappare un set ai fortissimi gemelli americani Bryan, coppia n.1 del mondo, ma di più non hanno potuto. Il mancino Bob e il destro Mike, affermatosi 6-4 4-6 6-1 sugli azzurri, affronteranno in finale gli olandesi Robin Haase e Igor Sijsling (7-5 6-4 agli spagnoli Marcel Granollers e Marc Lopez). Resta comunque, per Simone e Fabio, la soddisfazione di aver raggiunto la seconda semifinale in un torneo del Grande Slam dopo gli Us Open nel 2011, e di essersi confermati doppiisti di alto livello.

La grande sorpresa dell'undicesima giornata del primo torneo del Grande Slam dell'anno è stata l'uscita di scena di Maria Sharapova, n. 2 mondiale, eliminata con un secco 6-2 6-2 da Li Na, n.6, trentenne cinese in gran forma e in forte ascesa. E dire che la bella Masha, di cinque anni più giovane, era arrivata in semifinale perdendo appena nove game. Oggi, però, nervosa e fallosa, la fuoriclasse russa nulla ha potuto contro la potenza e la regolarità dell'avversaria. Più controversa, anche se limpida nel punteggio (6-1 6-4), la vittoria della bieloussa Azarenka



sull'americana Sloane Stephens, che mercoledì nei quarti aveva fatto sensazione battendo una menomata Serena Williams.

Il match è stato interrotto nel finale, sul 5-3, a causa di problemi accusati dalla regina del tennis mondiale che ha chiesto l'intervento del medico ed è uscita dal campo per qualche minuto. Alla ripresa, ha chiuso l'incontro al sesto matchpoint. "Erano i nervi, ho rischiato il crollo dell'anno. Non riuscivo più a respirare, mi sembrava di avere una crisi cardiaca", ha detto la bielorusa, che poi in conferenza stampa ha corretto il tiro, parlando di "grosso malinteso": "Avevo veramente male alla schiena, mi impediva di respirare. Avevo bisogno che qualcuno mi sbloccasse". Ma sono ugualmente fioccate le polemiche. "Non è giusto, non aveva il diritto di prendersi una pausa medica perché non si

trattava di un infortunio", ha commentato l'ex campionessa Usa Pam Shriver. "E' una farsa assoluta", ha protestato su Twitter la leggenda del tennis John McEnroe. In ogni caso, domani la 23enne difenderà il titolo contro Li Na, finalista a Melbourne anche nel 2011 (fu sconfitta dalla belga Kim Clijsters) e vincitrice nello stesso anno al Roland Garros, contro Francesca Schiavone.

Incontestata e travolgente, invece, l'irruzione di Djokovic in finale - la terza consecutiva, quarta in totale a Melbourne, decima in uno Slam -, da vero numero 1. Un marziano, Nole: ha annientato 6-2 6-2 6-1 lo spagnolo David Ferrer, prossimo n.4 mondiale. A Djokovic - che dopo la vittoria si è prodotto in uno scherzoso siparietto, con camice e stetoscopio da medico - manca ora solo un match per diventare il primo dell'era Open ad affermarsi in Australia tre anni di fila.

L'ostacolo da superare sarà il vincente della semifinale di oggi tra Roger Federer, n.2, e lo scozzese Andy Murray, n.3.

Incontro tra due campioni in gran forma, che si presenta avvincente e dall'epilogo incertissimo. Ma oggi sarà anche la giornata di Sara Errani e Roberta Vinci, che giocheranno la finale del doppio contro le australiane Ashleigh Barty e Casey Dellacqua. Il pronostico dice sorelle d'Italia, ma scaramanzia, tifo del pubblico di casa e fattore sorprese sempre in agguato invitano alla cautela.

MERCATO

Intrigo Drogba, la Juve prende Llorente

ROMA - Intrigo Drogba, oggetto del desiderio di tre club italiani. Nella notte sembrava fosse fatta con la Juve, che aveva lavorato a farsi spenti raggiungendo un accordo con lo Shanghai per il prestito. Al giocatore era stato proposto un contratto di 8 milioni lordi (3 netti più premi legati a vittoria campionato e Champions). A luglio si sarebbe ridiscusso tutto. Poi si è reinserito il Milan, che però lavorava all'ipotesi dello svincolo, visto che l'ivoriano non ha ancora ricevuto dai cinesi tutti i soldi che gli spettavano. I rossoneri erano pronti a prendere l'ex idolo del Chelsea per un anno mezzo, fino a giugno 2014, dando 10 milioni netti al giocatore.

Dietro le quinte, nonostante le smentite di Lotito, stava lavorando anche la Lazio. Ma la strada sembra essersi fatta complicata, perché non è affatto certo che la Fifa dia ragione a Drogba, e quindi lo svincoli d'autorità. Così la Juve sembra essersi stancata di attendere, e dopo aver annunciato Llorente per luglio, ha deciso di stringere i tempi per arrivare subito al prestito di Lisandro Lopez o Anelka.

Quanto al Milan, continua a corteggiare Balotelli, il cui procuratore Raiola è volato a Manchester per fare il punto della situazione con il suo assistito. Il problema è che per i rossoneri, vista la situazione dei conti, l'ipotesi prestito è l'unica praticabile, e in questi termini il City non è disposto a trattare. A meno che lo Zenit non sia davvero dispo-

sto a pagare 15 milioni per Abate. Intanto Berlusconi ha ribadito che non arriveranno né Supermario né Kaká. Per ora i milanesi devono accontentarsi di Zaccardo (comunque un campione del mondo...), che arriva da Parma in cambio di Mesbah.

A Milano sponda nerazzurra si continua a sognare Paulinho del Corinthians, il cui prezzo però continua a salire, senza contare che giorni fa il calciatore ha ribadito il desiderio di rimanere in Brasile fino al prossimo Mondiale. Per prenderlo ci vogliono 15 milioni, mentre l'Inter potrebbe arrivare a 11, somma che incasserebbe dal Southampton per la cessione di Coutinho.

In casa Lazio comincia a preoccupare la situazione di Hernanes, che ha il contratto in scadenza nel 2015 ma ha respinto le prime offerte per un prolungamento. Dietro al Profeta ci sarebbe lo Shakhtar Donetsk (che ha ceduto Dentinho al Besiktas), pronto a fare a Lotito un'offerta di 24 milioni d'euro fin dalla prossima estate.

L'Arsenal non molla e punta su Jovetic, trequartista della Fiorentina, con una maxi offerta da 24 milioni di euro per il montenegrino. La Sampdoria sta provando a riportare in Italia il centrocampista Kasami, ex Palermo e ora al Fulham. Il club doriano non molla neppure per Gianluca Sansone del Torino: c'è stata un'offerta per la comproprietà.

Dal Gremio, tramite l'Udinese, dovrebbe

invece arrivare il brasiliano Naldo. Cambia squadra un obiettivo della Roma per la prossima estate: il centrocampista Moussa Sissoko del Tolosa è infatti passato al Newcastle e quindi è da escludere un suo futuro, almeno a breve scadenza, nella serie A italiana.

Niente Napoli, invece, per il ventenne talento argentino Centurion, partito per la Russia: è stato acquistato per 8.5 milioni di euro dall'Anzhi Makhachkala.

Il Pescara per rinforzare l'attacco punta sul prestito del laziale Kozak, mentre Amauri dovrebbe rimanere a Parma, nonostante l'offerta dell'Hoffenheim.

"Ci sono degli interessamenti per il mio assistito - ha spiegato Pocetta, agente dell'italo-brasiliano che piace anche al Flamengo - ma credo che il rapporto con il Parma difficilmente si potrà interrompere. Amauri è un giocatore del Parma e lì si trova molto bene anche come città".

All'Hoffenheim si trasferisce invece il centrocampista Acquah del Palermo. Ora il Palermo dovrebbe cedere anche Donati, che ha chiesto di tornare all'Atalanta.

Infine Curci: il portiere del Bologna ma di proprietà della Roma, ha rifiutato il trasferimento al Paok Salonicco, bloccando quindi il passaggio in Emilia del fiorentino Viviano. Nella capitale, sponda Lazio, Carrizo ancora non firma il rinnovo del contratto e quindi impedisce il passaggio di Bizzarri al Chievo.

FORMULA 1

Sfida Pirelli per la stagione 2013: Gomme più morbide per aumentare lo show

MILANO - La Formula1 chiedeva più spettacolo e Pirelli ha risposto con nuove gomme che promettono più sorpassi, almeno due pit stop e quindi più imprevedibilità nella stagione alle porte, l'ultima di un contratto triennale che la casa milanese è pronta a prolungare "a costi e condizioni compatibili".

Intanto dai laboratori della Bicocca sono uscite gomme da asciutto (P Zero) e bagnato (Cinturato) con mescole più morbide, la corona rinforzata e strutture meno rigide, che dovrebbero garantire di guadagnare mezzo secondo al giro. Non mancano le novità cromatiche, con la banda sulle slick a mescola più dura che diventa arancione, mentre sarà rossa sulle extrasoft, gialla per le soft, bianca per le medium, verde per quelle da pioggia e blu per quelle da bagnato estremo. Ma l'innovazione principale è la mescola più morbida: accelera l'entrata in temperatura ma anche il degrado, quindi diventeranno cruciali le strategie delle scuderie. "I team hanno chiesto di cambiare qualcosa per rendere le gare più divertenti - ha raccontato il presidente Marco Tronchetti Provera, durante la presentazione nel quartier generale di Pirelli - Le nuove gomme hanno un grip maggiore. Si usano prima ma garantiscono più velocità, più sicurezza con il bagnato. E diminuendo la differenza fra diversi set saranno più difficili le scelte dei team. Così aumenteranno i pit stop e anche lo spettacolo".

Ideate e testate nei laboratori milanesi di Pirelli, le 50 mila gomme che saranno utilizzate in Formula Uno nel 2013 (il debutto nei test di Jerez a inizio febbraio) sono prodotte dallo stabilimento turco di Izmit.

"Chi ama frenare solo in rettilineo - ha osservato il direttore Motorsport Pirelli Paul Hembery - potrà preservare meglio le gomme, ma chi ama frenare quando la macchina gira potrà godere delle migliori performance in termini di grip. Molto è in mano ai piloti, sarà decisivo come gestiranno freno e acceleratore".

"Alcuni piloti gradiranno, altri meno: la differenza rispetto al passato sarà subito evidente", prevede l'ex ferrarista Jean Alesi, che diventa ambasciatore del brand Pirelli. Smentite le voci sull'ingaggio di Kamui Kobayashi, sono stati confermati Jaime Alguersuari e Lucas di Grassi come collaudatori dalla casa milanese, che prima o poi discuterà il futuro con la Formula1.

"Per noi questo è un mondo congeniale, ci dà enormi vantaggi di immagine e la tecnologia sviluppata per le monoposto ci ha permesso di trasferire know how sulle gomme da strada", ha detto Tronchetti Provera, aperto alla possibilità di partecipare a un bando con altri fornitori concorrenti.

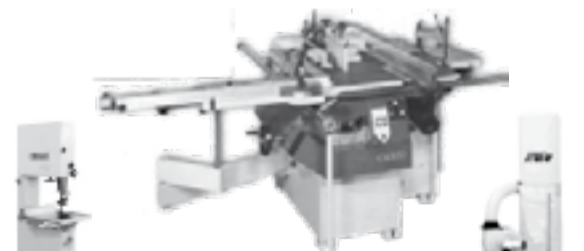
"Mi auguro che questa partnership duri a lungo. Noi - ha chiarito - corriamo sempre per vincere, ovviamente c'è un limite logico dei costi ma abbiamo sempre accettato tutte le sfide, non ci preoccupano". Non mancano idee per il futuro, "ma - ha sorriso Hembery - le riveleremo solo se firmeremo il contratto".



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA VENTA DIRECTA: AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO TLFs.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239 FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Combinada

Sierra de cinta

Aspirador

L'agenda sportiva

Venerdì 25

-Tennis, giornata degli Australian Open
-Baseball, Lvpb: Magallanes-Cardenales 3ª gara della finale

Sabato 26

-Tennis, giornata degli Australian Open
-Baseball, Lvpb: Magallanes-Cardenales 4ª gara della finale
-Calcio, Venezuela 2º giornata clausura
-Basket, giornata della LPB

Domenica 27

-Tennis, giornata degli Australian Open
-Calcio, Venezuela 2º giornata clausura
-Basket, giornata della LPB

Lunedì 28

-Baseball, Lvpb: Magallanes-Cardenales 5ª gara della finale

Martedì 29

-Baseball, Lvpb: Magallanes-Cardenales 6ª gara della finale
-Calcio, Copa Libertadores: Dvo. Anzoátegui-Tigre (preliminari)

Mercoledì 30

-Baseball, Lvpb: Magallanes-Cardenales 7ª gara della finale



Turismo



10 | venerdì 25 gennaio 2013

*En el Spa & Fitness
Center del Hotel
Gran Melia Caraca*

Recuperar el equilibrio entre la mente y el cuerpo



Después de las fiestas de-
cembrinas y los múltiples
roles que desempeñamos
es difícil sacar un tiempo
para dedicarnos a por eso
que el Spa & Fitness
Center del Hotel Gran
Melia Caracas se convierte
en el refugio perfecto para
entregarnos a manos ex-

en movimientos que ayu-
dan a la circulación san-
guínea y a la eliminación
de toxinas por vía linfáti-
ca, los cuales producen
una sensación inmediata
de bienestar. El tradicional
masaje se combina en la
actualidad con ingredientes que po-

belleza. Además puedes
agregar una hidratación
corporal profunda.

Envolturas para todos los sentidos

La exfoliación de la piel de
todo el cuerpo con sales
marinas, seguida de una
hidratante "mascarilla"

el ingrediente "de moda"
por sus propiedades alta-
mente hidratantes y an-
tioxidantes, éste se aplica
en pieles de normales a se-
cas. Por otra parte el Vino
para pieles maduras o con
signos prematuros de en-
vejecimiento por el sol.
Entre otros ingredientes
utilizados en las envoltu-
ras hidratantes, se encuen-
tran la Miel y los Pétalos
de Rosas, pedidos especial-
mente por las novias.

Reflexología

La reflexología es una téc-
nica que trabaja a partir de
puntos reflejos. Esta téc-
nica sostiene que todos
nuestros sistemas con los
órganos involucrados en
ellos, tienen en el pie un
punto que los representa.
A partir de trabajar sobre
ellos se estimula el órgano
y/o sistema de-sarmónico.

La reflexología apunta a
equilibrar el funciona-
miento de cada órgano y
por lo tanto de cada siste-
ma, dando por entendido
que el correcto funciona-
miento de los sistemas
hacen al estado de salud,
siendo la enfermedad una
desarmonía en alguno de
los mencionados sistemas.
Con unas increíbles insta-
laciones el Spa & Fitness
Center, ubicado en el Ho-
tel Gran Meliá Caracas,
las terapias son aplicadas
bajo la iluminación de las
velas y música adecuada
para ello, le brinda a sus

visitantes tratamientos de
masajes, reflexología, velo
de novia, paquete de no-
che de bodas, limpiezas
corporales y faciales, fan-
go terapia y vino terapia...
Todo para lucir radiante y
relajado. Además podrán
disfrutar de un relajante
tiempo en el jacuzzi, en el
sauna o si prefieren optar
por el gimnasio o refrescarse
en la piscina. lugar ideal
para practicarse los trata-
mientos y además para
descansar al caer la tarde.

El Spa & Fitness Center
está abierto de lunes a
sábado de 8am a 8pm. Y
puedes pedir la cita por el
212- 76281111. No hace
falta ser un huésped para
disfrutar de sus instala-
ciones, puede contratar los
servicios de DaySpas que
tienen diversas opciones
con las combinaciones de
tratamientos que usted
deseé, y si quiere usar el
gimnasio lo puede hacer
pagando por día o conver-
tirse en miembro pagando
una tarifa mensual.

El Spa & Fitness Center es

una opción para descan-
sar de la ciudad sin salir
de ella.

Escapadita especial

¿Y quién no quiere hacer
buen uso de su Hora de
Descanso? El Spa & Fitness
Center le brinda la opción
ideal para desconectarse
momentáneamente de su
actividad en su hora de
descanso, con su nuevo
producto Break Spa Para
aquellas personas que el
tiempo no les alcanza para
nada, el Hotel Gran Meliá
Caracas, le ofrece la opor-
tunidad un plan de des-
canso para los que están
cortos de tiempo y a muy
bajo costo. En un tiempo
estimado de tan sólo 40
minutos dándole a nues-
tra distinguidos cliente
la opción de pasar un hora
renovada.

La idea es que te desconectes
del ambiente estresante
que nos rodea, hacién-
dose una terapia relajante
(masajes) y luego comer
un menú delicioso y ligh-
t; para luego retornar las
actividades cotidianas.



pertas, que mediante los
más naturales tratamien-
tos; equilibran nuestra
agitada mente con un
cuerpo, al cual no solemos
escuchar con frecuencia;
estos espacios conjugan la
salud y la belleza de ma-
nera armónica para que
todos nuestros sentidos
se tomen un merecido de-
scanso.

El masaje antiestrés

Considerado como el tra-
tamiento por excelencia
para liberar tensiones, el
masaje antiestrés, se basa

tencian su efectividad,
entre los que destacan
los aceites esenciales que
según sus propiedades
aromaterapéuticas logran
relajar y energizar el cuer-
po para liberar endorfinas
que son las sustancias pro-
pias del organismo que
mejoran el ánimo y pro-
ducen mayor tolerancia a
la ansiedad y al estrés.
Además de los beneficios
para la salud que trae este
tipo de masajes, es inne-
gable su repercusión in-
stantánea en el estado de
ánimo y por ende en la

con ingredientes natura-
les en la que se envuelve a
la paciente para que disfrute
del placer de ser consen-
tido en un recinto agra-
dable y lleno de aromas
es uno de nuestros trata-
mientos más solicitados.
Llamado también "Velo
de Novia" por ser pedido
por mujeres próximas a
casarse debido a sus pro-
piedades relajantes, este
procedimiento presenta
una versión para cada tipo
piel de acuerdo a los ingre-
dientes a utilizar.
El Chocolate figura como

A ROMA

**Abemus in San Pietro
Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra
a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it



Spettacolo



11 | venerdì 25 gennaio 2013

En el marco de la Conmemoración Anual de las Víctimas del Holocausto de Auschwitz, se llevará a cabo este 3 de febrero en el Teatro de Chacao:

In memoriam 2013

CARACAS- En el marco de la Conmemoración Anual en Memoria de las Víctimas del Holocausto, el Espacio Anna Frank ha programado una serie de actividades para recordar el momento cuando el ejército soviético liberó a los cautivos del mayor campo de exterminio nazi, en Auschwitz-Birkenau (Polonia) un 27 de enero de 1945.

La conmemoración tiene como evento central el concierto In Memoriam 2013, que se llevará a cabo el domingo 3 de febrero en el Teatro Chacao, a cargo de la Orquesta Sinfónica de Venezuela. El repertorio está compuesto por obras de compositores judíos que estuvieron cautivos en diferentes campos de concentración o que padecieron las atrocidades del régimen nazi.

A partir de las 11:30 de la mañana, las puertas del Teatro Chacao estarán abiertas para que el público disfrute de la interpre-



tación de la Orquesta Sinfónica Venezuela, con la participación de los clarinetistas Eleonora Troncone y Mark Friedman como solistas, bajo la batuta del maestro invitado, Luis Gorelik. La entrada es libre, pero se recomienda confirmar la asistencia en fechas

previas a través de los teléfonos 0212- 957799/7997. La carrera profesional de este director argentino la inició a los 22 años, cuando fue nombrado Director Titular de la Orquesta Filarmónica de Mendoza, Argentina. En 1988 obtiene una beca para conti-

nuar sus estudios en Israel, donde gana la convocatoria para cubrir el cargo de Director Asociado de la Orquesta Sinfónica de Haifa. Ha sido invitado a dirigir la Orquesta Filarmónica de Israel, la Orquesta Sinfónica de Jerusalén, la Sinfonietta Beer-Sheva y la Orquesta Filarmónica Juvenil de Israel, entre otras. El repertorio a interpretar en esta oportunidad está conformado por la Sinfonía No. 3 de Erwin Schulhoff (1894-1942), La Fanfarria del Rey de Andre Hajdu (1932) y la Suite Polaca de Simón Laks (1901-1983).

Adicionalmente las exposiciones "Coexistencia en pendones" y "Recuerda, reflexiona y reacciona" estarán rotando por diferentes centros educativos y culturales de la ciudad tales como UNIMET, Fundación Humboldt, Colegio Francia, Universidad Monte Ávila y Museo de la Estampa y el Diseño "Carlos Cruz Diez", entre otros.

BREVES

Los premios del Sindicato de Actores

Los SAG Awards, se trasladará a la alfombra roja, la cual será transmitida este 27 de enero a partir de las 6:30 p.m en un E! Special Live Event.

Dralion en Caracas

El Cirque Du Soleil anunció este jueves ocho nuevas funciones (Mayo 9, 2013 - Mayo 12, 2013) de su espectáculo Dralion en la ciudad de Caracas, a partir del jueves 25 de abril en el Poliedro de Caracas.

Los boletos cuestan desde Bs 595 y están disponibles a nivel nacional en tuticket.com y sus stands ubicados en Caracas, Valencia, Barquisimeto, Puerto La Cruz, Mérida, San Cristóbal, Puerto Ordaz y Maracaibo. Para información y compra de entradas visitar <http://www.cirquedusoleil.com/Dralion>

Edicson Ruiz nominado en los Premios Pepsi Music 2013

Edicson Ruiz, músico integrante de la Orquesta Filarmónica de Berlín, recibió la nominación en la categoría "Mejor Artista Clásico" para los premios Pepsi Music 2013.

Al mejor estilo de los "People Choice Awards", la gente podrá votar ingresando su cuenta de correo o su cuenta de Facebook, a través de la página de la organización Pepsi Music, www.premios-pepsimusic.pepsimundo.com. Las votaciones están abiertas hasta el 21 de febrero y la premiación está anunciada para el próximo 12 de marzo.

Miguel Mateos

MGM Música presenta este 28 de enero a las 10:40 pm para toda Latinoamérica un exclusivo concierto con la leyenda viviente del rock latinoamericano: Miguel Mateos. "Primera Fila", es un recorrido íntimo en vivo por los más grandes éxitos de uno de los más destacados exponentes del rock en español que presenta los más grandes éxitos de Miguel Mateos.

¡Quiero ser Protagonista!

¡Quiero ser Protagonista! pieza, escrita y dirigida por Daniel Alfonso Rojas creador de la exitosísima obra "Santa y el Niño Jesús en una Navidad de Aquí" nos presenta un montaje, en el que niños y adultos, disfrutaran de un divertido espectáculo lleno de diversión, risas y bailes, enmarcado en un fascinante mundo de fantasía y color.

La obra se estará presentando en la sala de teatro Premium en el Centro Comercial Galerías Los Naranjos, este sábado 26 de Enero, los días sábados y domingos a las 5:00 pm.

TEATRO

Las tres pruebas de Hércules

CARACAS- La agrupación "4 Escenas Musicales", que dirige José Pepe Arceo presenta Las Tres Pruebas de Hércules. Las funciones serán los fines de semana a las 3 de la tarde, en el Teatro Escena 8 de Las Mercedes. Las Tres Pruebas de Hércules es una obra original de Dora Schafer, las canciones son de Isabel Amundarain y Mateo Cestari, con la dirección vocal de Delia Dorta. El diseño de vestuario de Zoee Castellanos, la coreografía de Gabriel Estevez. Producción General de Gabriel Arceo y Ariana Ochoa. "Es una propuesta de teatro inteligente y sin violencia que exalta los valores y el sentido de la vida", destaca el Director General.

En Las Tres Pruebas de Hércules, seis musas narran la historia de un chico que nació con una fuerza especial, que busca darle rumbo a su vida y comprender el porqué de su don. En compañía de sus tres mejores amigos se entera de que en la ciudad de Tebas harán el concurso de "Las tres pruebas". Su fiel instructor, Otis, decide entrenarlo y hacer de él "el mejor". El chico participa en el concurso pero, como en las mejores historias, hay un lado oscuro; representado por Hades, el rey del inframundo, sus tres ayudantes y su adorada Perséfone, que intentan impedir que Hércules se convierta en el héroe que Tebas está buscando, puesto que este es el único capaz de derrotarlo.

INICIATIVA

Disney Infinity



CARACAS- Disney Interactive presentó su más ambiciosa iniciativa de juegos en toda su historia: Disney Infinity. Esta nueva plataforma de videojuegos concede la libertad de crear historias y experiencias de juego protagonizadas por los amados personajes de The Walt Disney Company y Pixar Animation Studios.

"Disney Infinity presenta una nueva forma de interactuar con lo mejor de Disney en una sola plataforma de juegos, tanto ahora como en el futuro", afirmó John Pleasants, copresidente en Disney Interactive.

Solo como Disney podría hacerlo, Disney Infinity presenta figuras coleccionables de personajes que cobran vida en el juego. Las figuras proveen experiencias fieles a estos personajes y tramas, además de la oportunidad de sumar a otros personajes de diferentes películas de Disney y Pixar para que jueguen juntos en una "Toy Box". Este flamante universo de juego debutará en junio para todas las consolas y tendrá un lanzamiento por fases para dispositivos móviles y online durante 2013.

"Relatos Borrachos" en Corpbanca

Después de recorrer las principales salas del país, de realizar una gira por Washington y Nueva York y de concluir una primera temporada exitosa en Caracas, "Relatos Borrachos" retoma sus presentaciones en el Centro Cultural BOD Corpbanca, desde donde levantarán sus voces de viernes a domingo, en un horario de 8 pm y 6 pm respectivamente, para enfrentarnos, confrontarnos y narrarnos parte de nuestras propias historias vistas desde la óptica de una suerte de espejo.

"De todas maneras rosas"

Luz Marina y Gustavo Carucí desnudan las canciones en un concierto íntimo. Esta reconocida cantante venezolana y el destacado músico y arreglista bautizan en el Centro Cultural BOD-Corp Banca su más reciente producción discográfica, una propuesta musical diferente y fresca, ya disponible en iTunes.

La fresca esencia cómplice de este trabajo fluirá en un espectáculo acústico e íntimo que tomará los espacios del Centro Cultural BOD-Corp Banca el próximo jueves 28 de febrero, a las 8:00 p.m. El público podrá disfrutar su repertorio y presenciar su bautizo, en formato CD. Las entradas están a la venta en las taquillas del teatro y a través de www.ticketmundo.com.

El Montaplatos

Horus Teatro trae a las tablas "El Montaplatos" de Harold Pinter. Una pieza llena de aparentes incongruencias pero que deja caer una verdad muy clara: el temor a la muerte y como intentamos eludirla. La Caja Teatral, sede del Grupo Bagazos, está ubicada en la Montaña Creativa del Centro de Artes Integradas, Terrazas del Ávila, los días 26 y 27 de enero y 2 y 3 de febrero a las 6 pm 27 de enero y 2 y 3 de febrero a las 6 pm.



Il nostro quotidiano

Tecnología



12 | venerdì 25 gennaio 2013

Academia Wayra junto a la Sociedad Mundial del Futuro intercambiaron experiencias con entusiastas del mundo de las TIC de cara al Premio "Sembrar el Futuro 2013"

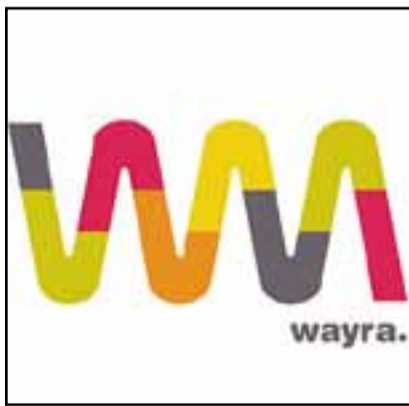
La robótica se abre espacios en Venezuela

CARACAS- Con el firme propósito de contribuir con el desarrollo social y tecnológico del país a partir del apoyo al emprendimiento, la Academia Wayra de Venezuela recibió en sus instalaciones a miembros de la Sociedad Mundial del Futuro Venezuela quienes compartieron con entusiastas del mundo de las TIC, e intercambiaron experiencias de cara al Premio Nacional Universitario "Sembrar el Futuro 2013".

En el marco de la visita de esta organización no gubernamental, que promueve el conocimiento, se debatieron temas de gran interés orientados a los estudiantes de pregrado y postgrado de universidades nacionales, mediante la charla "Sembrar el futuro 2013: ¿Superarán los robots a los humanos?", dictada por el investigador y visionario José Luis Cordeiro.

El cambio tecnológico, la prospectiva, estudios de futuro, globalización, integración económica, desarrollo a largo plazo, energía, educación y política monetaria, fueron algunos de los tópicos abordados.

La actividad fue propicia para dar a conocer los detalles del Premio Nacional Universitario "Sembrar el



Futuro 2013, en su décimo segunda edición, como una iniciativa que busca impulsar mejores oportunidades de desarrollo para los jóvenes venezolanos

"¿Superarán los robots a los humanos?, ¿Serán los robots superiores a los humanos?, ¿Tendrán razón los luditas?, ¿Se fusionarán los robots con los humanos?, y ¿Qué implicaciones tiene para Venezuela y el mundo?", entre otros, serán los tópicos que abrirán un espacio de interacción y conocimiento, mediante ensayos que deberán entregar los interesados y entregar antes del 31 de

marzo de 2013.

El mejor trabajo será premiado con un viaje con todos los gastos pagos a las reuniones anuales del Millennium Project y de la World Future Society que se realizarán del 17 al 22 de julio de 2013 en Chicago.

El segundo lugar recibirá un diploma, posible publicación de su trabajo y la oportunidad de exponer ante los miembros del Millennium Project y de la World Future Society. En caso de que existan otros participantes que merezcan un reconocimiento adicional, estos serán obsequiados con una carta de mención de honor.

El Director de Wayra Venezuela, Gustavo Reyes, destacó que "Wayra, además de ser un programa de aceleración de negocios digitales, donde se promueve el desarrollo del emprendedor local, también es un punto de encuentro y de conexión para todos aquellos que utilizan la tecnología y el emprendimiento como factores de éxito en el desarrollo de un país. En esta oportunidad, nos complace poder compartir el espacio de la Academia Wayra con la Sociedad Mundial del Futuro con el propósito de promover la iniciativa del Premio Sembrar Futuro".

INNOVACIÓN

"Wristablegps", el reloj monitor GPS para atletas

Seiko Epson Corporation, anunció el lanzamiento del nuevo monitor GPS para atletas "Wristablegps", que al colocarlo en la muñeca permite registrar y medir con precisión las velocidades y las distancias recorridas.

Este nuevo monitor, combina una alta precisión del GPS con un diseño compacto, liviano y larga vida útil de la batería.

Los dispositivos GPS tipo reloj pulsera convencionales, permiten a los atletas registrar las distancias, los recorridos y las velocidades. Sin embargo, los productos que son livianos y compactos no tienen, generalmente, una buena precisión de posicionamiento de GPS y los que sí la tienen, con frecuencia ofrecen una baja durabilidad de la batería. Hasta el día de hoy ha sido difícil crear un producto que reúna todos los factores claves: precisión de posicionamiento del GPS, diseño compacto y larga vida útil de la batería. En relación a la vida útil de la batería, se logró reducir el consumo de

energía a un nivel que permita que el dispositivo pueda funcionar durante 14 horas o más, mientras el GPS está en funcionamiento.

Por otro lado, la precisión de los datos de posicionamiento del GPS puede verse afectaba negativamente por una amplia variedad de factores, como por ejemplo la reflexión de ondas electrónicas de edificios altos. No obstante, Epson logró reducir en gran medida estas discrepancias utilizando un algoritmo especialmente diseñado para tal propósito.

Por último, Epson diseñó una antena con nueva forma y un ángulo más amplio de recepción, y logró realizar un diseño delgado al colocar la antena junto a la batería.

La compañía también trabajó para que el diseño sea resistente al agua y para que incluya la cantidad mínima posible de componentes. Estos esfuerzos combinados permitieron la creación de un monitor para corredores compacto, delgado y liviano, muy cómodo para utilizarlo.

Al combinar las compactas tecno-

logías de bajo consumo y alta precisión, Epson ha podido desarrollar un extraordinario monitor GPS que satisface las necesidades de los atletas de todo el mundo.



BREVES

ESET lanza la versión 6 de ESET NOD32 Antivirus y ESET Smart Security



ESET, presenta al mercado las nuevas soluciones ESET NOD32 Antivirus 6 y ESET Smart Security 6. Las soluciones de ESET incluyen un módulo Anti-Phishing y una aplicación de seguridad para redes sociales. Además, ESET Smart Security posee una innovadora funcionalidad Anti-Theft para usuarios de equipos portátiles.

"Nuestros especialistas han trabajado en rediseñar todo el motor de exploración, característica central de los productos de ESET. Gracias a un método de procesamiento más rápido, hemos incrementado su efectividad. Además, las nuevas soluciones incorporan la tercera generación de nuestro sistema de heurística avanzada ThreatSense", declaró Jerónimo Varela, Chief Operating Officer (COO) de ESET Latinoamérica. Las mismas pueden ser adquiridas en tiendas de toda Latinoamérica y de modo online ingresando a: www.eset-la.com/tienda

HP presentó solución digital de recubrimiento de paredes

HP anunció una nueva solución de impresión digital de HP para recubrimiento de paredes que ayudará a los proveedores de servicios de impresión (PSPs) y a los fabricantes de recubrimiento de paredes a capturar una mayor parte del creciente del mercado de decoración personalizada.

En exhibición en Heimtextil 2013, del 9 al 12 de enero, la solución consiste en una variedad de opciones de software de diseño, materiales, impresión y acabado que ayudan a los clientes a expandir sus negocios de recubrimiento de paredes.

Para los clientes interesados en expandir su negocio de recubrimientos de pared, la solución HP WallArt ofrece una herramienta de diseño intuitiva y fácil de utilizar que permite a los PSPs o a los fabricantes de recubrimientos de pared diseñar por sí solos o trabajar con los clientes a través de la nube para producir recubrimientos de pared personalizados

Soluciones para la impresión móvil

Epson, anunció una actualización de su línea de soluciones para impresión móvil EPSON Connect™, facilitando a los usuarios la impresión de documentos, correos electrónicos, fotos y páginas web desde cualquier parte del mundo, utilizando una impresora compatible con EPSON Connect y un iPad®, iPhone®, tablet, teléfono inteligente, computadora o notebook.



"Los dispositivos móviles han revolucionado la forma en que hoy en día nos comunicamos, compartimos información y realizamos negocios; y ahora EPSON Connect está cambiando el modo en que imprimimos, a través de sus simples y rápidas funciones", declaró Elizabeth Leung, Directora de Impresoras de Inyección de Tinta de Epson Latinoamérica.

Intel construye árbol interactivo con 176 Ultrabooks

Una de las atracciones en el stand de Intel en el CES 2013 es el árbol interactivo hecho con 176 Ultrabooks™ y con casi 6 metros de altura, en el cual las personas podrán crear sus propias flores a través de los cinco dispositivos convertibles ubicados en la base